

Comune di

Pescia (pt)

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2016

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	6
Quadro normativo di riferimento.....	6
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	7
Il risultato di amministrazione	9
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	12
Trasferimenti correnti.....	13
Entrate extratributarie.....	15
Entrate in conto capitale.....	16
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	18
Accensione di prestiti.....	19
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	21
SOCIETA' PARTECIPATE.....	23
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE.....	32
.....	32
PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE.....	33
PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO.....	35
PROGRAMMA 4 -GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	38
PROGRAMMA 5 -GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	42
PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO.....	42
PROGRAMMA 7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI.....	43
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	46
PROGRAMMA 10- RISORSE UMANE	48
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI.....	50
MISSIONE 2 - GIUSTIZIA.....	50
MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	51
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	54
.....	55
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON SECONDARIA.....	57
PROGRAMMA 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE.....	59
MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	60
PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI.....	60

PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE DELLA CULTURA.....	61
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO.....	63
MISSIONE 7 - TURISMO.....	64
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO.....	66
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERITORIO.....	66
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare.....	67
MISSIONE 9 - AMBIENTE.....	69
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO.....	69
PROGRAMMA 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE.....	69
PROGRAMMA 3 - RIFIUTI	70
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA VIABILITA'.....	72
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.....	75
PROGRAMMA 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.....	75
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	78
PROGRAMMA 1- IN TERVERNTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO	78
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO.....	81
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.....	82
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.....	82
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO.....	83
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	83
Analisi della spesa.....	84
La spesa corrente.....	86
La spesa in conto capitale.....	89
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	92
La spesa per rimborso di prestiti.....	94
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	95
Parte Entrata.....	95
Parte Spesa.....	96
Il risultato della gestione di competenza.....	97
La gestione e il fondo di cassa.....	100
La gestione dei residui.....	102
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	104
L'equilibrio di bilancio.....	110
Conclusioni.....	113

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	10
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	11
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	12
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	13
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	15
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	17
Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	19
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	21
Tabella 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	30
Tabella 10: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	32
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	50
Tabella 12: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	54
Tabella 13: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	55
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	63
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	65
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	68
Tabella 18: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	72
Tabella 19: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	72
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	77
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	78
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	82
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	82
Tabella 24: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	83
Tabella 25: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	83

Tabella 26: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	83
Tabella 27: Analisi della spesa per titoli.....	85
Tabella 28: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	86
Tabella 29: La spesa corrente per missioni.....	87
Tabella 30: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	89
Tabella 31: La spesa in conto capitale per missioni.....	90
Tabella 32: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	94
Tabella 33: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	95
Tabella 34: Il risultato della gestione di competenza.....	98
Tabella 35: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	101
Tabella 36: Fondo di cassa.....	101
Tabella 37: Residui attivi.....	103
Tabella 38: Residui passivi.....	103
Tabella 39: Equilibrio economico-finanziario.....	112

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			44.272,32	
Riscossioni	4.222.956,06	34.424.361,03	38.647.317,09	(+)
Pagamenti	8.745.287,30	29.902.029,79	38.647.317,09	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			44.272,32	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			44.272,32	(=)
Residui attivi	12.024.910,06	6.994.803,84	19.019.713,90	(+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00	
Residui passivi	1.693.159,90	8.649.853,78	10.343.013,68	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			44.121,85	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			803.344,93	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			7.873.505,76	(=)

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/122016

F.C.D.E		7.714.670,00
Mandato Sindaco indennità		6.472,00
Perdite società partecipate		217.499,00
Anticipazione liquidità CCDDPP		5.098.098,55
Totale parte accantonata		13.036.738,59
Parte vincolata		3.595.528,37
di cui vincoli legge	1.820.759,36	
vincoli da trasferimenti	526.501,82	
vincoli da contrazione mutui	1.164.098,71	
Vincoli ente	84.168,48	
Parte destinata	32.767,43	

Totale parte disponibile -8.791.528,53

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando

il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.881.068,49	12.855.970,06	99,81%
2 - Trasferimenti correnti	1.419.777,28	1.226.841,99	86,41%
3 - Entrate extratributarie	5.768.860,99	5.373.747,85	93,15%
4 - Entrate in conto capitale	8.759.137,83	3.175.138,39	36,25%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	794.392,23	794.392,23	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%
Totali	45.123.236,82	36.882.014,47	81,74%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

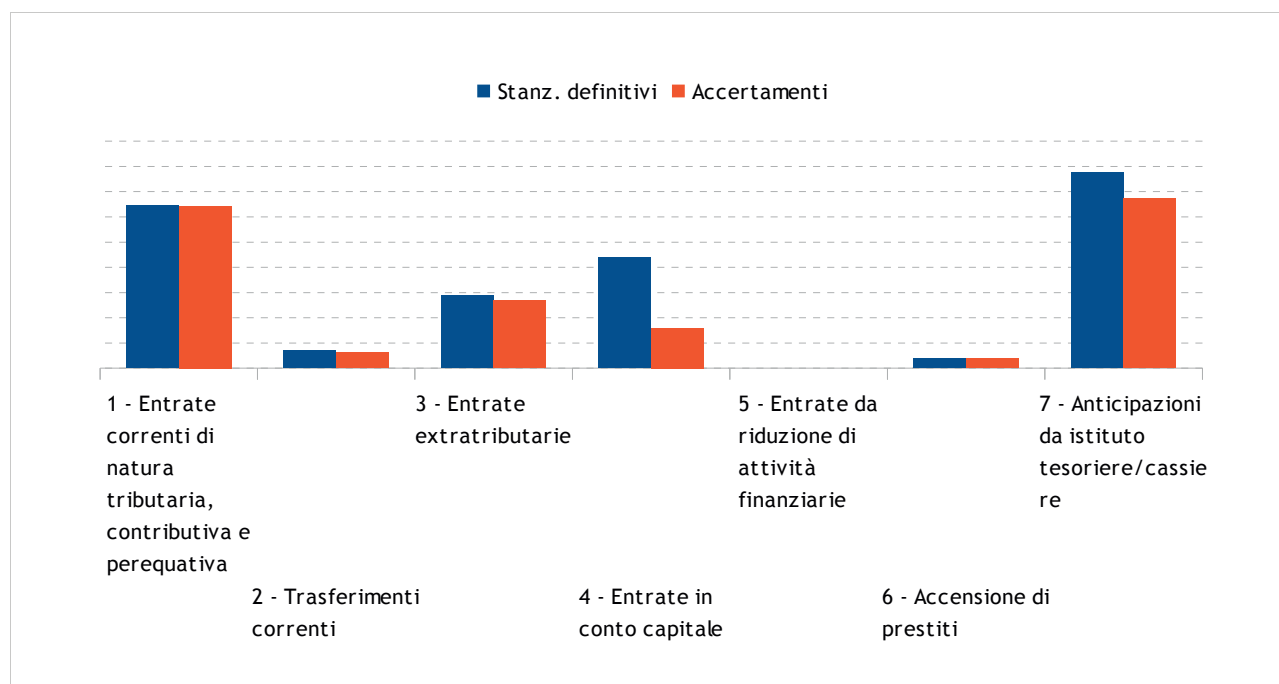


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	10.865.023,61	10.839.925,18	99,77%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.016.044,88	2.016.044,88	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	12.881.068,49	12.855.970,06	99,81%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

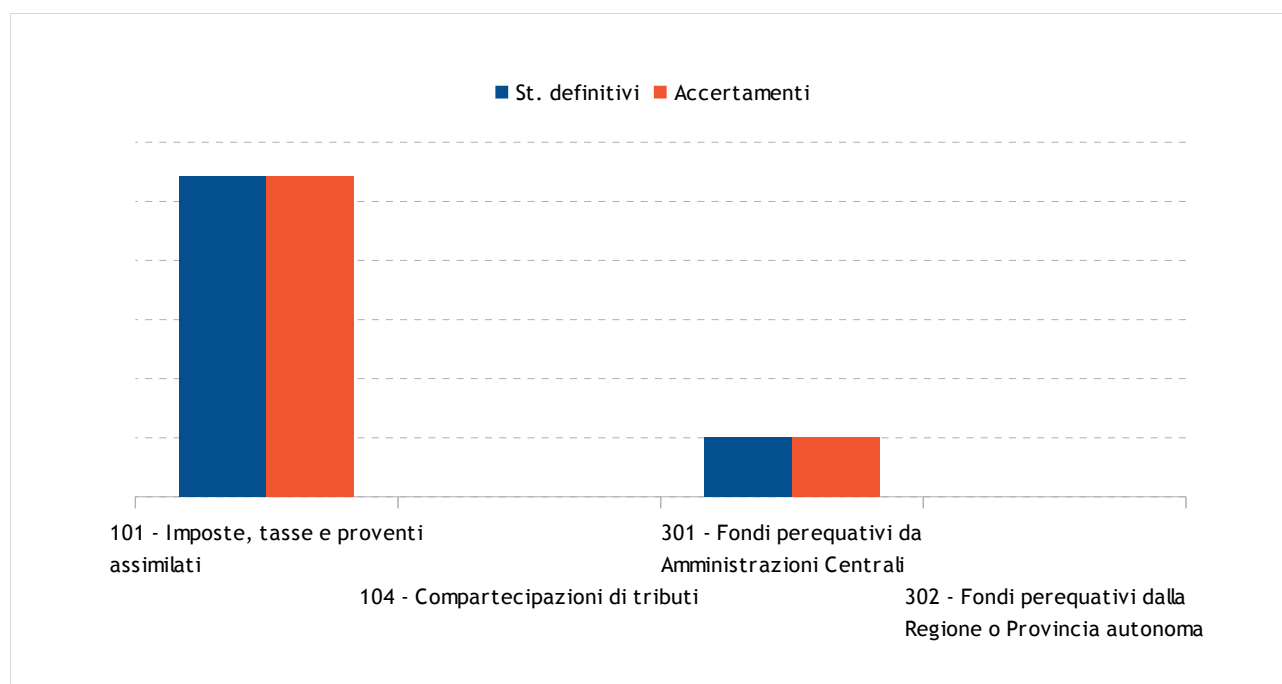


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.410.977,28	1.220.058,16	86,47%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	4.000,00	66,67%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.800,00	2.783,83	99,42%
Totali	1.419.777,28	1.226.841,99	86,41%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

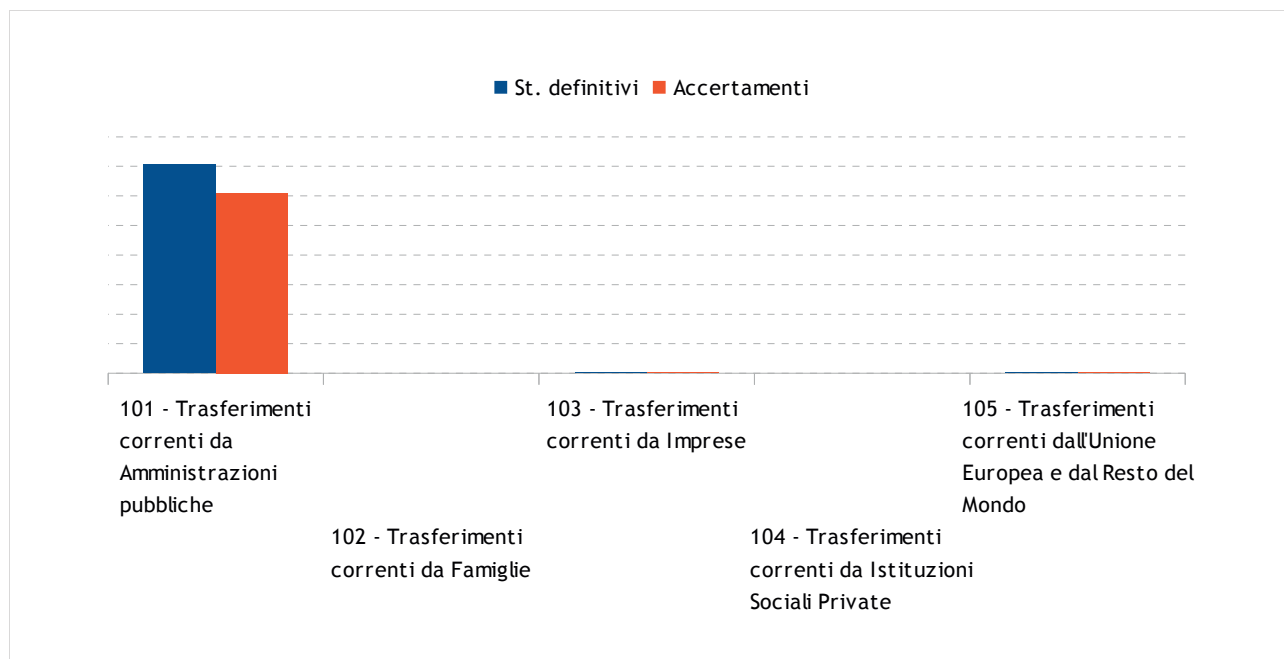


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.957.931,97	1.696.691,28	86,66%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	976.144,04	950.184,16	97,34%
300 - Interessi attivi	700,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	8.371,84	8.371,84	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.825.713,14	2.718.500,57	96,21%
Totali	5.768.860,99	5.373.747,85	93,15%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

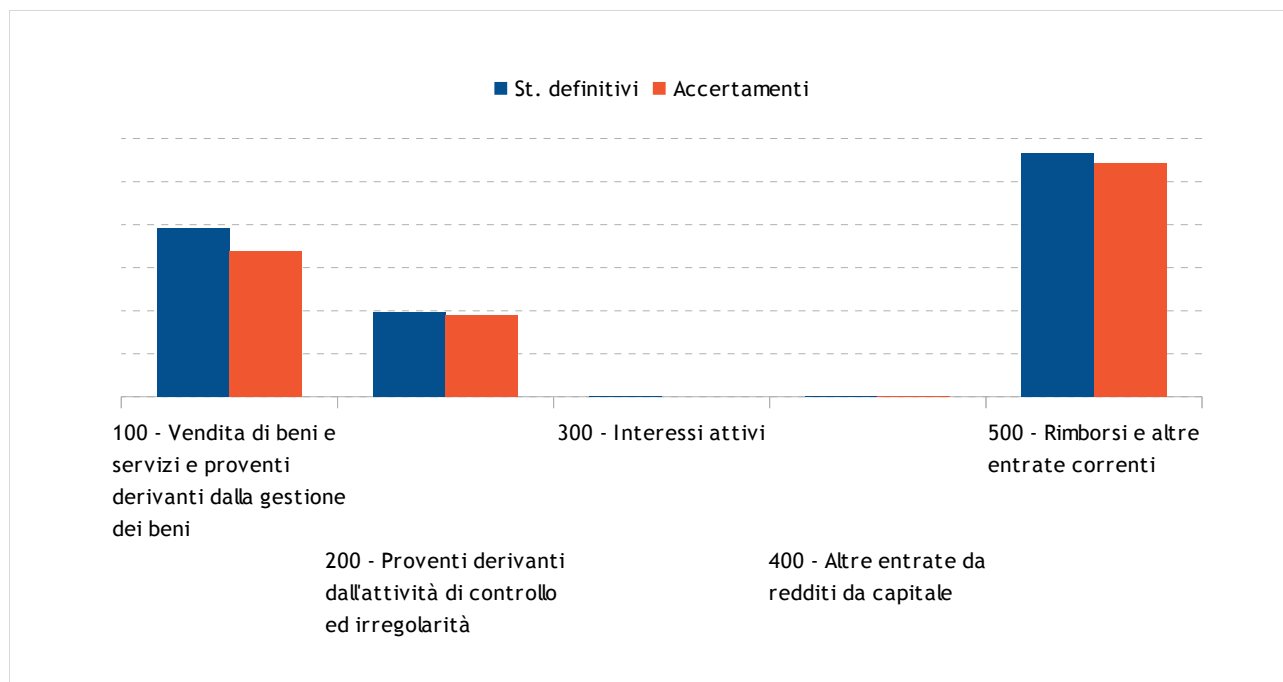


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	5.280.281,15	1.285.558,99	24,35%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	483.900,00	435.574,51	90,01%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.542.711,05	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	1.452.245,63	1.454.004,89	100,12%
Totali	8.759.137,83	3.175.138,39	36,25%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

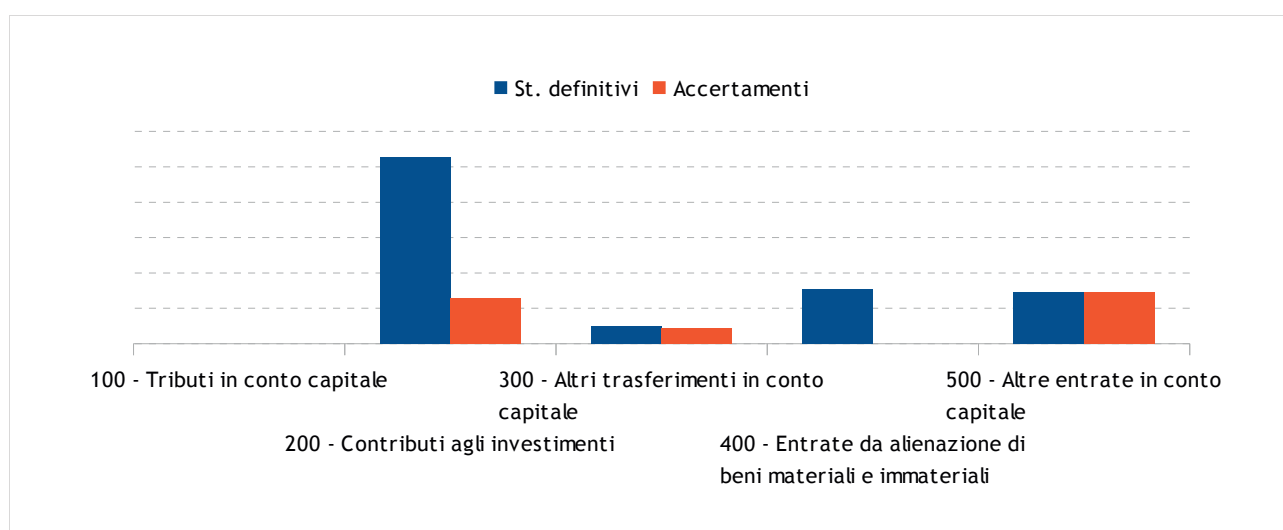


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Non sono stati registrati movimenti in questo titolo di entrata.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

– Contratti derivati. L'ente non ha contratti derivati in essere.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	794.392,23	794.392,23	100,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	794.392,23	794.392,23	100,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

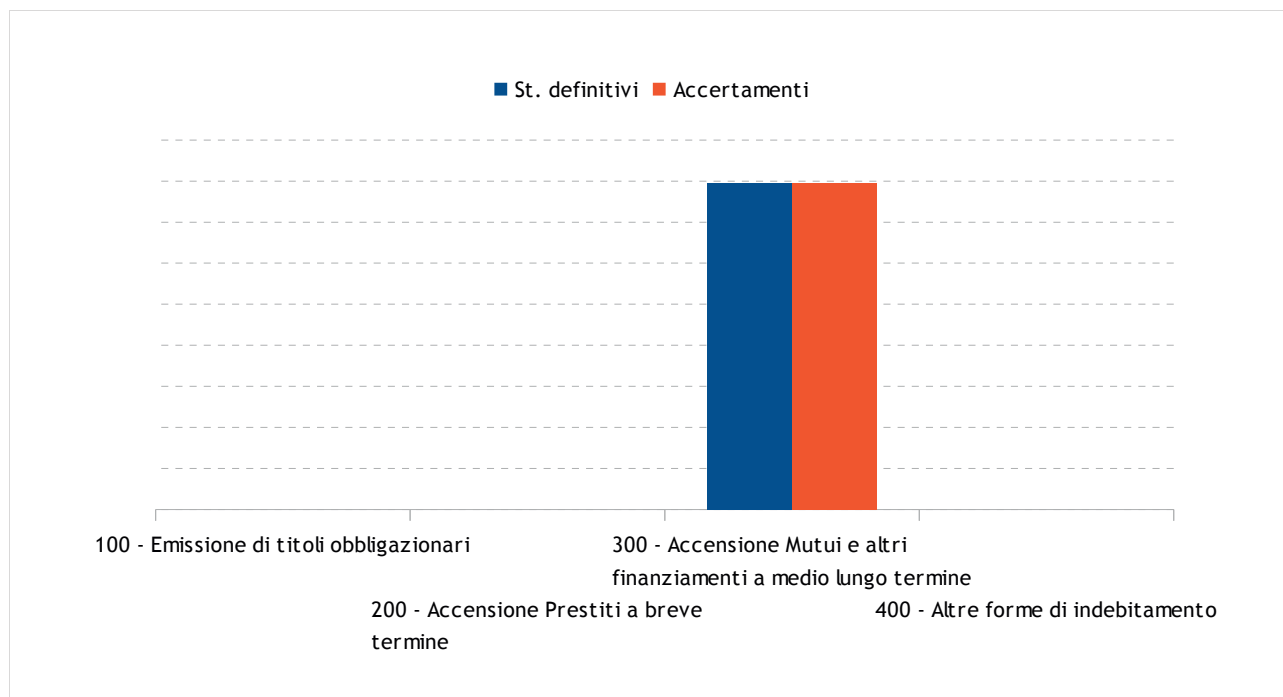


Diagramma 6: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

con provvedimento G.C. n. 360 del 3/12/2015 si è autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria e successivamente con provvedimento di G.C n. 5 del 12/01/2016 si è previsto l'innalzamento dell'utilizzo ai 5/12 e l'anticipazione complessivamente accordata ammonta pertanto ad Euro 8.031.112,00.

. L'utilizzo medio nel corso dell'anno è pari ad Euro 4.298.963,69.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%
Totali	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

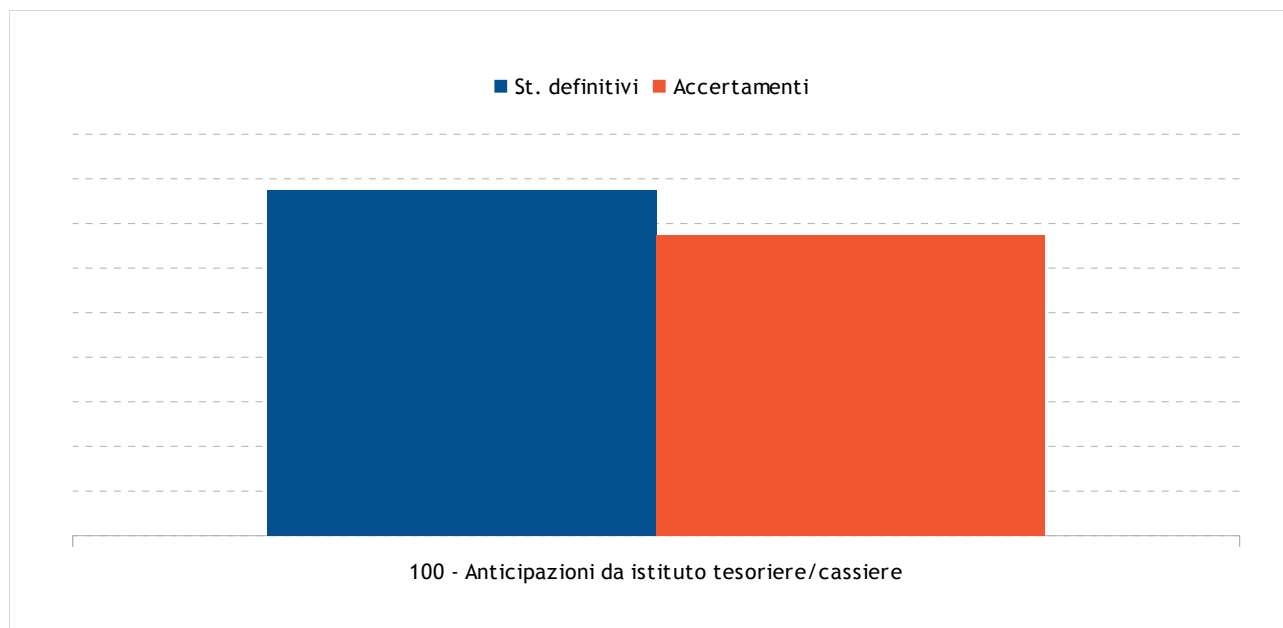


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

SOCIETA' PARTECIPATE

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comune di Pescia partecipa al capitale delle seguenti società:

Società Toscana Energia S.p.a

Il Comune di Pescia partecipa al capitale sociale di Toscana Energia S.p.a con una percentuale pari allo 0,0299 % e detiene una quota pari ad Euro 43.740,00.

La Società è stata costituita in data 24/06/2006.

La società detiene le seguenti società e partecipazioni:

-Toscana Energia Green - 100%

-Agestel Spa - 100%

-Gesam Spa - 40%

-Valdarno Srl - 30,04%

-Ti forma scrl - 6,95%

La Società è a partecipazione mista e i soci pubblici detengono la maggioranza delle azioni con diritto di voto. La stessa opera nell'ambito delle attività di gestione del gas, dell'energia elettrica e di altri tipi di energia;

La società è sorta a seguito dell'attuazione di un progetto a valenza regionale, di integrazione tecnica, economica, organizzativa e societaria delle aziende del territorio operanti nel settore del gas, progetto a sua volta originato da un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2004 da alcuni comuni con il partner privato ITAL GAS SPA.

E' operante tra i soci pubblici un "patto di Sindacato di voto" rinnovato dal Comune di Pescia con Delibera C.C. n. 52 del 31/07/2014, con la finalità di esprimere intendimenti condivisi dai soci pubblici nei confronti del partner privato, in ordine alle azioni di sviluppo che la società deve intraprendere, nell'interesse generale dei territori nella quale la stessa opera.

Si evidenziano i risultati economici dell'ultimo triennio:

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO:		
2013	2014	2015
36.755.000,00	46.543.459,00	39.876.211,00
FATTURATO		
2013	2014	2015
150.161.829,00	183.571.411,00	180.467.197,00

La società svolge un servizio pubblico di interesse generale a rilevanza economica a rete

- La società è nata per volontà della Regione, dall'aggregazione delle aziende del territorio operanti nel settore del gas e pertanto le maggiori dimensioni consentono un'azione efficace e lo sfruttamento delle economie di scala.

- la società è in crescita ed ha acquisito partecipazioni in società operanti in settori comunque strategici volti ad una qualificazione della vivibilità urbana e a vantaggio della platea degli utenti (fonti alternative e rinnovabili come il solare fotovoltaico, teleriscaldamento, attraverso Toscana Energia Green);

- presenta una situazione economica finanziaria, come desumibile dai bilanci dell'ultimo triennio, positiva e a rendimenti crescenti;

- Si è rafforzato il processo di condivisione e definizione degli obiettivi strategici delle società tra gli enti pubblici azionisti e il partner privato, anche tramite la sottoscrizione del "Patto di Sindacato di voto" recentemente rinnovato.

La società "Cosea Ambiente" S.p.a, costituita nell'anno 2003, gestisce il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo le modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata e dal pre-trattamento dei rifiuti, nell'esclusivo interesse degli soci pubblici degli ambiti territoriali ricadenti nella provincia di Bologna e nella provincia di Pistoia.

Il capitale è pertanto interamente pubblico ed i comuni soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il comune di Pescia ha sottoscritto una quota del capitale Sociale dell'importo complessivo di Euro 477.526,00, pari al 13,82% e detiene pertanto azioni per un importo nominale pari ad Euro 66.000,00

La Società ha per oggetto sociale principale lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati secondo le normative in materia.

La società può inoltre compiere, in via secondaria e nel rispetto delle normative vigenti e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio e la prestazione di garanzie reali o fideiussorie a favore di terzi, con esclusione della sollecitazione del pubblico risparmio di cui al D.Lgs.vo 385/1993 e dei servizi finanziari di cui al D.Lgs.vo 58/1998, delle attività di locazione finanziaria e di credito al consumo nell'ambito dei propri soci, nonché delle attività di intermediazione immobiliare di cui alla legge n. 39/1989.

I rapporti tra società e Comune sono regolati da un contratto di servizio di affidamento in house.

E' attualmente in fase di completamento la procedura per l'aggiudicazione in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ad un gestore unico;

Per quanto sopra, nelle more del completamento della procedura di aggiudicazione, la Giunta Comunale, con atto n. 3 dell'08/01/2015 ha deliberato la proroga temporanea del contratto fino all'affidamento del servizio al nuovo gestore.

Si riportano i dati di bilancio degli ultimi tre esercizi:

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO:		
2013	2014	2015
41.169,00	88.304,00	59.666,00
FATTURATO		
2013	2014	2015
13.799.735	14.865.632,00	16.352.751,00

3.Acque Spa.

Acque S.p.A. è una società costituita nel 2001 sorta dalla concentrazione di Gea S.p.A. di Pisa (PI), Publiservizi S.p.A. di Empoli(FI), Cerbaie S.p.A. di Pontedera (PI), Coad S.p.A. di Pescia (PT), Aquapur S.p.A. di Capannori(LU). L'Autorità di Ambito n°2, denominata "Basso Valdarno", con deliberazione del 21/12/01 ha affidato in via esclusiva ai sensi della legge 36/94 e ai sensi della L.R. 81/95 la gestione del Servizio Idrico Integrato dei comuni compresi nel suo stesso ambito territoriale al Gestore Unico Acque S.p.A.

Con legge regionale Toscana n. 69 del 28/12/2011, L'A.I.T, Autorità Idrica Toscana, è subentrata ai precedenti ambiti territoriali nelle funzioni di programmazione organizzazione e controllo del servizio.

Coerentemente agli impegni stabiliti nella convenzione di affidamento del servizio, Acque S.p.A. ha espletato una gara ad evidenza pubblica a livello europeo per la selezione di un partner privato, che si è conclusa entro i tempi previsti con l'aggiudicazione del 45% del capitale sociale al raggruppamento formato da Acea S.p.A., Suez Environnement S.A., MPS S.p.A., Vianini S.p.A., Degrémont S.p.A., C.T.C. s.c.a r.l..

Il Comune di Pescia partecipa al capitale sociale Acque spa tramite il Consorzio C.O.A.D Consorzio acque e depurazione in liquidazione volontaria.

Il COAD ha sottoscritto n. 159.694 azioni da € 1 cda. corrispondenti all' 1,60448% del capitale sociale per cui la quota sottoscritta dal Comune è pari allo 0,80224% del capitale sociale corrispondente a n. 79.847 azioni del valore complessivo di € 79.847,00.

La società ha per oggetto la gestione il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e industriali, di fognatura e depurazione delle Acque reflue secondo livelli di efficienza, efficacia ed economicità, in base alle direttive della Legge Galli (legge n.36/94) e della L.R. n. 81/95 nonché di smaltimento dei fanghi residui, nell'ambito dei comuni consorziati secondo il D. Lgs. 22/97 ed alle disposizioni attuative della Regione Toscana.

Acque S.p.a detiene le seguenti società e partecipazioni:

Acque Industriali Srl 100%

Acque Servizi Srl. 100%

Le soluzioni Società Consortile a r.l. 59,55%

Ingegnerie Toscane Srl 48,22%

Aquaser Srl 5,08%

TiForma Scrl 4,05%

Si evidenziano i risultati economici dell'ultimo triennio:

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO:		
2013	2014	2015
5.596.531,00	12.919.432,00	15.585.533,00
FATTURATO		
2013	2014	2015
116.209.388,00	145.919.432,00	153.419.309,00

SPES S.c.a.r.l

La società, costituita in data 24 maggio 2004 come società per azioni, è a totale partecipazione pubblica.

In data 4/12/2012 è stata modificata la forma giuridica e trasformata in Società consortile a responsabilità limitata. In tale occasione è stato modificato lo statuto societario recependo la normativa comunitario in materia di controllo analogo.

Il Comune di Pescia partecipa al capitale sociale per un percentuale del 12,18% per l'importo complessivo di Euro 91.350,00. (capitale della società è pari ad Euro 750.000,00).

L'attività principale è inerente alla gestione di tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Pistoia. La proprietà degli immobili è dei rispettivi Comuni ove gli stessi sono ubicati.

Più dettagliatamente la SPES S.c.a.r.l gestisce tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia attraverso prestazioni amministrative, tecniche e contabili per mezzo delle quali si assicura il costante e corretto utilizzo del patrimonio, nonché il rapporto giuridico-economico con l'utenza insediata.

La società non possiede partecipazioni societarie.

Si evidenziano i risultati economici dell'ultimo triennio:

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO:		
2013	2014	2015
111.548,00	42.451,34	-37.017,18
FATTURATO		
2013	2014	2015
6.514.568,00	5.469.289,00	5.126.134,00

Si rileva che sono oggetto di attenzione, nell'ottica di un miglioramento dei rendimenti economici della Società, dell'attività svolta dalla stessa per conto dei comuni, nell'interesse finale dell'utenza, i seguenti punti:

- definizione di modalità operative omogenee di gestione dei rapporti tra Spes e Comuni;
- definizione di un protocollo di azioni da intraprendere nei casi di occupazioni abusive;
- riduzione tendenziale dei costi di ristrutturazione degli immobili anche infondendo negli inquilini la consapevolezza che una buona conduzione degli alloggi, riducendo i costi di ristrutturazione, può comportare anche per loro un beneficio in termini economici, oltreché una riduzione della tempistica di assegnazione)
- progettazione di percorsi comuni con le istituzioni e le associazioni operanti nel settore sociale, per incrementare anche le chances di riduzione del numero di assegnatari non rispettosi del regolamento di Utenza e delle regole del corretto modo di abitare.
- indirizzare le future opere edili con l'obiettivo non secondario di massimizzazione del risparmio energetico, in modo da ridurre i costi a carico degli inquilini e conseguentemente prevenire e ridurre la morosità.
- Sul piano organizzativo, sempre nell'ottica del contenimento dei costi e dell'aumento dell'efficienza e della valorizzazione delle risorse umane, la società sta effettuando una valutazione sull'organizzazione del personale;

In applicazione del D.L 90/2014, è stata operata a partire dal 01/01/2015, una riduzione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione del 20%. Fra i membri del Consiglio di Amministrazione e' nominato un dipendente del Comune di Pescia il quale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.L 95/2012 , convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, non

percepisce alcun compenso.

Fidi Toscana S.p.a

Società per azioni costituita in data 19 febbraio 1975. per volontà della Regione Toscana e delle principali banche operanti nella regione

Il Comune di Pescia detiene una percentuale del capitale sociale (complessivamente ammontante ad euro 150.447.184,00) pari allo 0,0001% la partecipazione è pari ad Euro 520,00.

Essendo la quota di partecipazione assolutamente non significativa si omette la rappresentazione sintetica dei dati di bilancio.

L'ente, con deliberazione di C.C n. 18 del 31/03/2015, ha deliberato la dismissione della partecipazione societaria in quanto non detenibile sulla base dei criteri della legge di stabilità per il 2015. Ad oggi nessun altro socio ha esercitato il diritto di prelazione come previsto dall'art. 9 comma 8 dello Statuto della Società.

Altre partecipazioni

il Comune di Pescia partecipa anche alle seguenti società e Consorzi:

-Cosea Consorzio Servizi Ambientali che ha per oggetto principale la gestione associata finalizzata al contenimento dei costi e alla qualità dei servizi nell'ambito della raccolta, smaltimento, e recupero dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, servizi cimiteriali. La quota associativa a carico dell'Ente, calcolata sulla base della popolazione residente è pari ad Euro 19.644,00 per il 2015 (così deliberato nell'Assemblea Consortile ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio).

-Coad Consorzio Acque e Depurazione costituito in data 6 settembre 1997 dal Comune di Pescia e dal comune di Villa Basilica, con la finalità di costruzione e gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi civili e industriali nonché la gestione del ciclo completo delle acque. Il Fondo Consortile ammonta ad euro 10.329, 14 ed il Comune di Pescia ne detiene una quota pari al 50%.

Coad Consorzio Acque e Depurazione detiene una quota di partecipazione pari all' 1,60 % del capitale sociale di **Acque S.p.a** per l'importo di Euro 79.847,00.

E' in corso la procedura di liquidazione volontaria del consorzio iniziata 11/04/2006.

-Società della Salute "Valdinievole" che ha per oggetto principale la gestione integrata del complesso dei servizi alla persona, negli aspetti assistenziali, socio-sanitari, sanitari territoriali e specialistici di base, in attuazione dei programmi definiti nel Piano Integrato di salute della zona Valdinievole.

-Azienda Speciale "Mercato dei Fiori della Toscana" Il Comune di Pescia, ha costituito in data 11/12/2012, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs.vo 267/2000, l'azienda speciale "Mercato dei fiori della Toscana" avente per oggetto la funzioni di servizio di mercato all'ingrosso dei fiori.

La gestione del Mercato dei Fiori ha evidenziato alcune criticità gestionali a partire dall'anno 2014 registrando una perdita nell'esercizio 2014 e 2015 rispettivamente dell'importo di Euro 132.306,39 e di Euro 265.299,99. L'ente ha provveduto ad accantonare in bilancio le risorse a copertura delle perdite come previsto dalla normativa vigente.

In considerazione di tale andamento negativo, il Comune ha monitorato la gestione dell'Azienda per tutto l'anno 2015 e 2016 L'andamento gestionale appare in miglioramento evidenziando un tendenziale contenimento dei costi; Il Piano di sviluppo pluriennale dell'azienda, approvato dell'Ente, prevede di ammortizzare le perdite di esercizio entro l'esercizio 2019;

In ragione di tali sviluppi positivi il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 81 del 5/10/2016 ha approvato il bilancio 2015 e il Piano di sviluppo Pluriennale.

Con l'approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Associazioni di categoria, Comune di Pescia e Azienda Speciale Mefit, effettuata con delibera G.C n. 224 del 3.11.2016, si intende favorire il rilancio del mercato dei fiori della Toscana per adeguarlo alle esigenze del settore attraverso:

-un miglioramento della struttura mercantile e della sua gestione;

-individuazione delle risorse finanziarie adeguate alla realizzazione del recupo dell'area e dell'immobile ed in particolare la vocazione alla multifunzionalità dell'area;

-promozione del sostegno al sistema produttivo locale agricolo e della filiera florovivaistica, incentivando il ricorso all'utilizzo delle risorse comunitarie.

Debiti/crediti società Partecipate art. 11 comma 6 Lett. J) D.Lgs.vo 118/2011

<i>Cosea Consorzio Servizi Ambientali</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
Servizi cimiteriali		
Comune di Pescia fatture		€ 86.670,78

Cosea Consorzio Servizi Ambientali	€ 92.258,45	
NOTA:La società inoltre dichiara fatture da emettere per servizi per € 26.031,28 oltre IVA.La differenza pari ad Euro 5,587,57 è relativa alle fatture seguenti:		
Fatt. n. 394/PA del 31/08/2016 Euro 2.574,87 liquidata e pagata con mandato n. 5438 e 5439 del 24/11/2016		
Fatt. n. 456/PA del 30/09/2016 di Euro 3012,80- pagata con mandati n. 5440 e 5441		
Cosea Ambiente S.p.a.	Crediti	Debiti
Raccolta e smaltimento rifiuti		
Comune di Pescia		€ 1.627.799,08
Cosea Ambiente S.p.a.	€ 1.659.942,38	
NOTA: la differenza riguarda importi per interessi esercizi precedenti;		
Società della Salute "Valdinievole"	Crediti	Debiti
Comune di Pescia *(a bilancio liquidato dall'ufficio)		€ 492.736,32
Società della salute "Valdinievole"	€ 505.603,00	
Da riconcilare la differenza di Euro 12.866,68, sono in corso approfondimenti		
Spes S.C.A.R.L	Crediti	Debiti
Comune di Pescia *(a bilancio liquidato dall'ufficio)	€ 118.016,73	
Spes Scarl	€ 132,00	€ 118.016,73
NOTA: Sulla base della documentazione trasmessa e delle risultanze contabili agli atti d'ufficio risulta che la fattura n.814/2016 di Euro 132,00 non è stata accettata da parte degli uffici competenti secondo le procedure previste per la ricezione delle fatture elettroniche. Risulta conciliata la somma di €.118.016,73 a credito del comune di Pescia		
Autorità idrica Toscana	Crediti	Debiti
Comune di Pescia	€ 231.119,30	€ -
ATO	€ -	€ 231.119,30
Toscana Energia Spa	Crediti	Debiti

NOTA: Sulla base della documentazione trasmessa e delle risultanze contabili agli atti d'ufficio le posizioni al momento non conciliano. Sono in corso approfondimenti da parte degli uffici competenti.		
--	--	--

Missioni e programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti. Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.801.815,27	4.833.516,63	71,06%	3.802.664,09	78,67%
2 - Giustizia	3.900,00	3.000,00	76,92%	871,77	29,06%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	878.061,74	862.295,52	98,20%	778.313,61	90,26%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.626.427,27	2.494.130,18	68,78%	1.240.869,71	49,75%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.429.769,44	802.588,28	56,13%	304.950,58	38,00%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.526.015,74	252.916,91	16,57%	101.663,70	40,20%
7 - Turismo	53.344,27	50.820,23	95,27%	45.748,72	90,02%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	703.373,97	411.853,15	58,55%	363.084,50	88,16%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.567.102,44	5.227.222,21	93,89%	3.020.989,94	57,79%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.105.961,09	2.031.882,73	49,49%	1.411.322,15	69,46%
11 - Soccorso civile	111.560,51	64.614,45	57,92%	44.106,46	68,26%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.555.200,81	2.152.106,48	84,22%	1.367.047,67	63,52%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	110.063,50	107.643,74	97,80%	101.191,46	94,01%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	82.747,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	1.240.054,69	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	1.481.123,83	1.264.218,71	85,36%	1.264.218,71	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%	11.709.384,08	87,02%

Totali	45.776.522,42	34.014.733,17	74,31%	25.556.427,15	75,13%
---------------	----------------------	----------------------	---------------	----------------------	---------------

Tabella 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

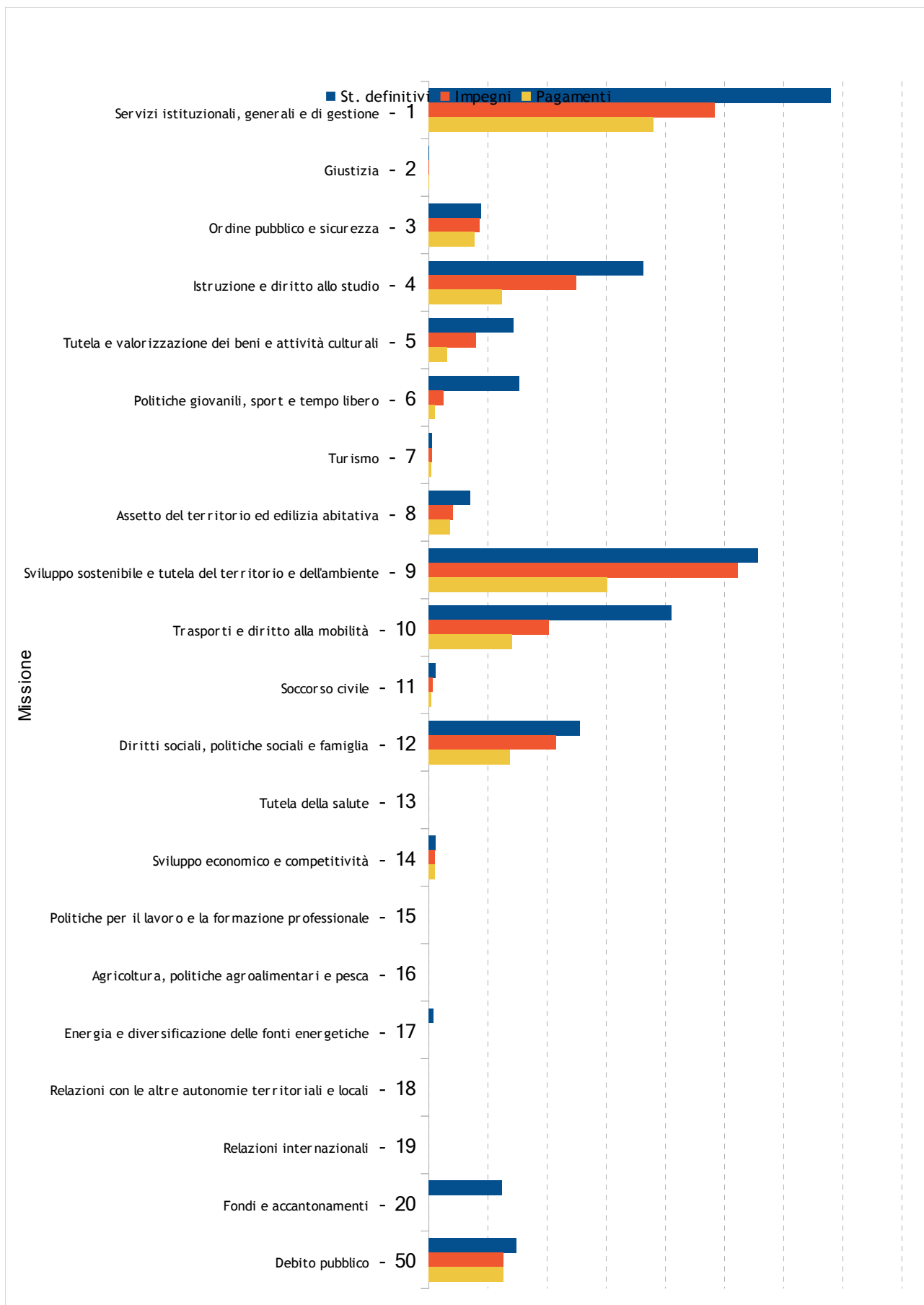


Diagramma 8: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	326.935,52	318.086,27	97,29%	308.920,12	97,12%
2 - Segreteria generale	820.209,65	755.874,11	92,16%	675.104,72	89,31%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.225.656,58	1.204.127,51	98,24%	1.124.340,98	93,37%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	673.243,35	665.084,12	98,79%	523.305,36	78,68%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.992.469,25	402.563,54	20,20%	184.560,62	45,85%
6 - Ufficio tecnico	485.680,25	344.230,37	70,88%	234.432,61	68,10%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	171.728,75	170.647,07	99,37%	169.589,26	99,38%
8 - Statistica e sistemi informativi	30.369,27	30.367,38	99,99%	17.493,03	57,60%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	65.872,60	8.067,11	12,25%	8.067,11	100,00%
10 - Risorse umane	432.530,16	425.134,73	98,29%	126.782,78	29,82%
11 - Altri servizi generali	577.119,89	509.334,42	88,25%	430.067,50	84,44%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.801.815,27	4.833.516,63	71,06%	3.802.664,09	78,67%

Tabella 10: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1:SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Gli uffici **Organi Istituzionali** e **Deliberazioni** curano tutti gli adempimenti amministrativi propri degli organi di governo dell'Ente al fine di garantirne il buon funzionamento, le deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale proposte da tutti gli uffici e per le quali viene salvaguardato l'intero iter che si conclude con la pubblicazione e l'archiviazione.

Si occupano della pubblicazione e archiviazione per le Ordinanze Dirigenziali e Sindacali, per i Decreti del Sindaco e per le Determinazioni Dirigenziali. Svolgono, inoltre, attività di supporto al Presidente del Consiglio comunale ed a tutti i consiglieri, curano la registrazione audio e video delle sedute del Consiglio Comunale, trasmesse anche in streaming audio, sul sito istituzionale dell'Ente e provvedono alla convocazione delle numerose Commissioni Consiliari e della Consulta Ospedale.

Entrambi si occupano della gestione del materiale d'archivio relativo alle delibere degli anni precedenti il 1996 e dei registri di protocollo cartaceo (posto in Piazza Obizzi piano terra) e di quelle più recenti (posizionate in Piazza Mazzini ultimo piano di Palazzo del Vicario e della Loggia dei Mercanti).

Dal 1° luglio 2016 gli originali dei suddetti atti sono gestiti dagli stessi in modo completamente digitale e conservati a norma, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il lavoro di configurazione e di collaborazione con tutti gli operatori utilizzatori del software gestionale, svolto con il supporto dell'U.O. Sviluppo P.A. Digitale, ha richiesto notevole impegno e dispendio di tempo. E' in fase di completamento la sostituzione del titolare di classificazione per l'archiviazione documentale.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Delibere di Giunta Comunale	n. 368	n. 392	n. 274
Delibere di Consiglio Comunale	n. 97	n. 110	n. 120
Giunte Comunali	n. 62	n. 70	n. 56
Consigli Comunali convocati	n. 13	n. 21	n. 25
Commissioni consiliari e conferenze Capigruppo	n. 41	n. 58	n. 55
Consulta Ospedale e sanità territoriale		n. 8	n. 8
Decreti del Sindaco	n. 84	n. 145	n. 238
Ordinanze Sindacali	n. 62	n. 72	n. 68
Ordinanze Dirigenziali	n. 340	n. 483	n. 459
Determinazioni Dirigenziali	n. 2.439	n. 2.510	n. 2.655

Pubblicazioni all'albo pretorio effettuate nell'anno 2016, proprie o per conto di altri enti: n° 3.958 (n° 3.991 nel 2015 e n° 3786 nel 2014).

PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE

Attualmente l'intera struttura ha raggiunto una certa autonomia lavorativa, tutti i soggetti hanno ottenuto gli obiettivi prefissati e il carico di competenze è stato equamente distribuito tra i lavoratori dell'U.O., tanto da consentire lo svolgimento delle funzioni assegnate ai dipendenti senza ritardi né anomalie.

La standardizzazione delle procedure ha permesso un controllo capillare sul lavoro svolto e una continua verifica delle competenze assunte dagli operatori, per evitare di incorrere in errori od omissioni, offrendo un servizio idoneo alle esigenze dell'utenza.

L'obiettivo fondamentale dell'U.O. è stato l'assolvimento dei dettami previsti dal D.Lgs.vo n. 33/2013 in materia di **Trasparenza**.

La sezione Amministrazione trasparente ad oggi risulta di facile ed immediato accesso da un link chiaramente visibile sulla Home Page del sito istituzionale dell'Ente, è stata aggiornata ed implementata con atti tabelle e dati, richiesti ai vari servizi con mail durante tutto il corso dell'anno.

Tale attività, di continuo ed attento monitoraggio, ha permesso di colmare le deficienze riscontrate in alcune sottosezioni per fornire un quadro quanto più completo, aggiornato e trasparente dell'Ente.

Per operare un costante aggiornamento dei dati e dei contenuti si è provveduto a sollecitare sia i Dirigenti che i Responsabili di ogni Servizio per reperire le informazioni mancanti nella sua interezza e colmare le carenze, con buoni risultati nell'aggiornamento.

Compito primario dell'U.O. è la comunicazione con il cittadino che deve essere fatta con un linguaggio adeguato agli utenti di ogni estrazione sociale.

L'accesso ad internet e il sito dell'Ente sono uno strumento fondamentale di comunicazione con l'esterno, le pagine web oltre a dare una visione completa del Comune e del suo territorio, per quanto concerne la sfera istituzionale, attraverso le aree tematiche culturali e turistiche, agli sportelli sociali e alla sezione News, offrono ogni informazione necessaria alla vita quotidiana.

L'aggiornamento del sito web necessita di un lavoro giornaliero e costante, fatto di ricerca continua di informazioni, tenendo conto del diritto al cittadino di essere ascoltato per soddisfare ogni bisogno.

La nuova sede dell'**Ufficio Relazione con il Pubblico** posto a piano terra in piazza Mazzini, ai civici 21/23 ha permesso un accesso al pubblico facilitato ed adeguato anche ai diversamente abili. Tale nuova collocazione ha prodotto un aumento di richieste ed utenza, incrementata anche dalla professionalità raggiunta dalle operatrici, sempre capaci di dare soluzioni efficienti ed efficaci a qualsiasi tipo di domanda; tanto che durante l'anno 2016 si sono rivolte all'Ufficio **18.314 persone fisiche**, sono state ricevute **15.312 telefonate**, sono state evase **12.366 e-mail** e sono state registrate **524 segnalazioni** riferite a disagi presenti sul territorio comunale; oltre a **148 pratiche** presso lo sportello "Punto più Acque", che consente all'utenza di risolvere le varie problematiche senza il disagio di doversi spostare in sedi fuori Comune.

L'U.O. Segreteria Generale comprende anche la protocollazione di tutta la corrispondenza dell'ente sia in entrata che in uscita nell'anno **2016** sono pervenuti al protocollo generale:

n. 25.504 protocolli in entrata

n. 12.705 protocolli in uscita

n. 20.178 protocolli per Pec (Posta elettronica certificata).

Il protocollo, anch'esso collocato in piazza Mazzini al piano terra, è gestito da una sola dipendente coadiuvata dal personale dell'URP che ha provveduto ad evadere **12.032** pratiche tra quelle lavorate.

Il personale assegnato al protocollo e Urp lavora in un clima di collaborazione ed interscambio continuo, ed ha acquisito professionalità ed abilità sul programma URBI per la gestione della corrispondenza, delle pec e degli atti amministrativi fruibili a tutti gli uffici e agli amministratori in modalità on-line. Il protocollo si occupa anche della tenuta

dell'Albo Pretorio on-line e della pubblicazione degli atti con l'invio della relata di avvenuta affissione quando se ne richiede la necessità.

Dal 2016 si è provveduto a trasferire parte dell'Archivio cartaceo dell'U.O. Segreteria e dell'A.O. Personale alla ditta Archivi Spa che ne assicura la conservazione e l'eventuale consultazione su richiesta.

E' competenza del servizio anche la notificazione degli atti.

L'Ente dispone di un unico messo comunale che si accolla l'intero carico di notifiche e con cura e dedizione al suo lavoro provvede alla consegna degli atti.

Nell'anno 2016 le **notifiche effettuate** sono state in totale **n. 1630** suddivise come di seguito:

n. **450** per conto di altri Enti con 210 ripassi;

n. **560** per il Comune di Pescia con 200 ripassi;

a cui vanno aggiunte **210** autentiche di firma servizio rivolto alle persone disabili o impossibilitate a raggiungere gli uffici.

Nell'anno 2016 il personale assegnato alla portineria e al centralino ha provveduto anche a prendere gli appuntamenti per il Servizio 4 relativi alla TARI, che sono stati in totale **1100**. Tale iniziativa è stata pubblicizzata sul sito istituzionale ed ha consentito agli utenti di presentarsi all'ufficio tributi senza incorrere in code o lunghe attese.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

L'**U.O. Ragioneria Contabilità e Bilancio** ordinariamente gestisce la contabilità dell'ente, predispone i bilanci le rendicontazioni e le certificazioni previste dalla normativa vigente, amministra le entrate e le uscite, nonché gli investimenti e le relative fonti di finanziamento.

Con l'esercizio finanziario 2016 è entrata in vigore a pieno regime la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs.vo 118/2011 che ha visto l'ufficio impegnarsi in una continua attività di formazione per l'espletamento di adempimenti e criteri completamente innovativi.

I principali adempimenti aggiuntivi adottati sono i seguenti:

- adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria
- adozione del nuovo strumento di programmazione D.U.P. 2016/2018 (adozione ed aggiornamento) e del D.U.P. 2017/2019
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 118/2011 che ha comportato la revisione di tutti i capitoli di bilancio e l'attribuzione della codifica corretta e la riclassificazione almeno fino al IV livello del piano dei conti (in alcuni casi è stato necessario effettuare "lo spacchettamento" dei capitoli per garantire la correlazione tra le voci del bilancio gestionale e le voci del piano dei conti integrato, fino al IV livello)
- l'attivazione dei nuovi ordinativi di incasso e pagamento da trasmettere al tesoriere con l'indicazione dei nuovi codici previsti negli schemi di bilancio armonizzati

- la previsione di cassa introdotte con funzione autorizzatoria o relativa agli stanziamenti di bilancio e le relative variazioni.

Impegno ed attenzione costante nell'ambito della gestione del bilancio è stata prestata all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che ha comportato, in particolar modo per gli investimenti, un maggior coordinamento con i servizi tecnici stante la necessità di programmazione degli interventi di spesa con specifici di cronoprogrammi da monitorare costantemente sulla base dell'andamento dei lavori ed eventualmente aggiornati con apposite variazioni al Bilancio. Tema delicato al riguardo la corretta contabilizzazione del Fondo Pluriennale vincolato e delle sue variazioni.

Si è provveduto a continue verifiche circa il mantenimento degli obiettivi annuali fissati nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale collaborando con il Collegio dei Revisori dei Conti per l'effettuazione dei due monitoraggi trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno.

Particolare approfondimento ha richiesto l'entrata in vigore la nuova normativa del pareggio di bilancio attraverso l'abolizione del Patto di stabilità interno per il tramite della L. 208/2015 e quindi il conseguimento di un saldo finale di competenza tra le entrate finali e spese finali non negativo sia nel bilancio di previsione che nel rendiconto.

Si è collaborato con il Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti SIQUEL; i monitoraggi periodici e la certificazione annuale del Pareggio di bilancio sono stati trasmessi entro le scadenze fissate dal Ministero dell'Interno, così come gli adempimenti relativi alla Piattaforma per la certificazione dei crediti.

Sono state predisposte 4 richieste di concessione di mutui presentati alla CDDPP (3) e Istituto di Credito Sportivo (1) che hanno permesso all'Amministrazione l'attivazione di importanti progetti di investimento previsti nel programma di mandato e nel piano delle opere pubbliche.

Sono continuati il progetto di recupero fiscale in materia di IRAP con l'individuazione e ripartizione dei costi del personale promiscuo e il progetto di recupero dell'IVA.

L'ufficio ha costantemente monitorato la situazione di cassa e i tempi di pagamento per rispettare i limiti fissati per legge e ha predisposto gli atti per l'allargamento anticipazione di cassa ai 5/12 (delibera G.C. n. 5 del 12.01.2016).

A partire dal metà del primo semestre 2016 è stato introdotto l'ordinativo informatico dotato di validità amministrativa e contabile, che sostituisce, a tutti gli effetti, il mandato di pagamento cartaceo prodotto dall'ente e parallelamente la reversale informatica. Il conferimento della validità giuridica è attribuito dalla firma digitale, che permette di identificare il sottoscrittore e di garantire l'integrità del documento. Ciò ha avuto i seguenti risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità:

1. accelerazione del processo di pagamento (la nuova procedura ha ridotto il tempo che intercorre tra l'emissione del mandato e l'effettuazione del pagamento a circa una giornata rispetto ai 4-5 giorni della procedura precedentemente utilizzata)
2. eliminazione dei flussi cartacei
3. garanzia di un tempestivo controllo della liquidità
4. riqualificazione delle risorse professionali verso attività a maggior valore aggiunto.

Particolare impegno ha infine richiesto la definizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità sia in fase previsionale che di assestamento e consuntivo

Si forniscono alcuni **indicatori di attività ed efficienza**:

n. accertamenti di entrata: 2700

n. reversali di incasso: 4.850

n. impegni di spesa: 5.040

n. liquidazioni: 6.120

n. mandati di pagamento: 6.142

n. fatture passive registrate: 1.750

n. posizioni di mutuo gestite: 289

n. nuovi contratti di mutuo: 4

n. variazioni di bilancio: 20

n. delibere G.C.: 21

n. delibere C.C.: 8

n. determine dirigenziali 532

tempi medi di pagamento: da 82,67gg. nel 2014 a 52,97 gg. nel 2015 e a 39,62 nel 2016.

Le attività più significative dell'ufficio l'**U.O. Economato e provveditorato** hanno riguardato: noleggio stampanti e macchine multifunzione, noleggi autovetture, toner, somministrazione buoni pasto ai dipendenti, pulizie, telefonia mobile, stampati e cancelleria, pagamento utenze (telefonia fissa, acqua, luce e gas).

Gli approvvigionamenti dei beni di consumo e dei beni durevoli, avvenuti con ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 del D.L. 52/2012 ovvero avvalendosi delle convezioni CONSIP e Mepa, sono stati preceduti dall'analisi delle richieste provenienti dai vari servizi e sono orientati a garantire uniformità negli acquisti con conseguente riduzione dei costi.

Particolare impegno ha richiesto il settore assicurativo per il quale oltre alla gestione delle polizze sono state gestite le richieste risarcimento danni e la liquidazione delle franchigie.

In collaborazione con gli Uffici Sviluppo PA digitale e Demanio e Patrimonio è' stato adottato il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (delibera G.C. n. 63 del 09.03.2016).

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali sono stati effettuati:

n. 114 concessioni cimiteriali

n. 74 contratti luci votive

n. 5 contratti luci votive pluriennali

- n. 32 decreti cimiteriali
- n. 107 pratiche per inumazioni salma
- n. 23 pratiche per tumulazioni
- n. 15 retrocessioni e rimborsi

Per quanto riguarda i contratti a rogito del Segretario Comunale si è provveduto alla stipula e registrazione di n: 21 contratti di varie tipologie.

PROGRAMMA 4 -GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

In ambito tributario è nata l'Area unica delle entrate comunali, dove sono confluiti i tributi, le entrate del patrimonio e le entrate extratributarie. In questo modo la maggior parte delle entrate si pagheranno dentro la stessa struttura e lì si troveranno le necessarie informazioni ed ogni doverosa consulenza per il cittadino, evitando un'inutile moltiplicazione di interlocutori, code, luoghi in cui recarsi, anche per lo svolgimento di pratiche molto semplici. Particolare attenzione è stata dedicata alla lotta all'evasione fiscale, anche per ridurre ulteriormente la pressione fiscale sui pesciatini che pagano regolarmente le tasse e le imposte comunali.

La lotta all'evasione è stata posta al centro delle attività della nuova Area. Per sostenere questo sforzo, che è prima di tutto uno sforzo per l'equità, è stata sviluppata nel 2015 una specifica collaborazione con la struttura tecnica e legale del Cosea, società in house, che è proseguita nel corso del 2016 e verrà mantenuta nel 2017.

Il Comune, poi, con alcuni provvedimenti assunti dalla Giunta Comunale, ha completato il percorso di riorganizzazione dell'Area delle entrate comunali. Nel settembre 2014 si era dato il via ad un nuovo modello organizzativo ispirato alla intersettorialità e collaborazione fra i vari servizi; tutte le entrate comunali erano state poste in un'unica area, sotto la direzione della ragioniera capo. Si era così evitata la storica frammentazione delle competenze, che per anni aveva generato confusione interna, difficoltà per i cittadini di rapportarsi agli uffici e perdita di crediti da parte del Comune. Contemporaneamente si è lavorato, con Ancitel, alla riorganizzazione delle procedure operative e delle banche dati ed all'intensificazione della lotta all'evasione. Si è poi varata l'informatizzazione del comune, con l'approvazione dell'Agenda Digitale locale e la richiesta di una nuova connettività a 40 megabytes, contro i 2 iniziali, più degni di una realtà privata, che di una realtà pubblica. Già nell'estate, nel settore tributario, si era eliminato il ricorso a ditte esterne per gestire i rapporti con i cittadini e tutte le attività di front-office erano state reinternalizzate. Su questo vasto lavoro di riordino si è inserita l'ultima fase della riorganizzazione dei tributi ed in generale dei crediti comunali ed è nato un gruppo di lavoro intersettoriale, composto da dipendenti dell'Ente, che si occuperà solo di entrate. Di esso fanno parte varie figure professionali, scelte dai dirigenti responsabili con il coordinamento del segretario generale, composte da esperti di tributi, un vigile urbano, un tecnico, con il preciso compito di andare a scovare tutte le forme di evasione, elusione e morosità presenti sul territorio.

L'effetto di una simile scelta è triplice:

-si chiude definitivamente la stagione delle ditte esterne a cui veniva appaltata la gestione del rapporto con i cittadini in materia tributaria; l'esternalizzazione potrà essere solo di

attività professionali di supporto, ma il rapporto con i pesciatini sarà gestito direttamente dagli uffici comunali;

- tutta la riscossione coattiva viene effettuata direttamente dal Comune, con una notevole velocizzazione dei tempi di riscossione ed un miglioramento dei risultati conseguiti;
- si avrà un rilevante potenziamento della lotta all'evasione, con la possibilità di calmierare le tasse per chi ha sempre pagato.

La Giunta ha già anche definito il programma operativo del Gruppo di lavoro. Si va dalla riscossione coattiva dei tributi, delle multe e delle tariffe comunali non pagate, alla gestione delle insinuazioni al passivo per i fallimenti, dalla ricognizione dei fitti attivi e delle concessioni in uso, ai contratti di telefonia mobile stipulati nel corso degli anni.

Il Dirigente del Servizio Gestione delle Risorse coordinerà il gruppo di lavoro e mensilmente verificherà le attività svolte secondo il crono programma dallo stesso dirigente predisposto e presentato alla G.C..

Il gruppo di lavoro potrà avvalersi, se necessario, della collaborazione di tutti gli uffici e di tutto il personale comunale ed avrà un ruolo di assoluta centralità

E' proseguita con determinazione, anche nell'anno 2016, la lotta all'evasione ed elusione, vista oltre che come strumento di equità e giustizia, anche come strumento per l'incremento della base imponibile e quindi per il calmieramento dei costi tributari per i cittadini onesti.

La determinazione della tariffa sui rifiuti solidi urbani ha scontato innanzitutto, le conseguenze delle decisioni assunte dall'Assemblea di Cosea Consorzio il 29 aprile 2014, con particolare riferimento alla deliberazione n. 3, con la quale 10 comuni partecipanti su 11, compreso il nostro, hanno deciso di elevare la tariffa dei rifiuti indifferenziati conferiti a discarica.

Considerati i volumi non banali interessanti il nostro Comune (6.500 t./anno stimate), tale decisione ha comportato la necessità di individuare concrete modalità di contenimento dell'incremento tributario complessivo, che, considerati anche i costi di raccolta e spazzamento, nonché gli ulteriori costi accessori, si sarebbe scaricato sui cittadini e sulle imprese.

Il Comune, onde evitare conseguenze insopportabili per il territorio, si è prontamente attivato, attraverso l'Assessorato all'Ambiente, chiedendo di ridisegnare le modalità di svolgimento del servizio di raccolta, incrementando la raccolta differenziata e, di conseguenza, limitando i livelli di conferimento dell'indifferenziato in discarica, con ciò generando un risparmio, oltre che un miglioramento del servizio complessivo.

Ci si è così posizionati su una fascia di entrata, assolutamente accettabile e tale da non gravare sulle famiglie e sulle imprese, con una leggera diminuzione del tributo.

Anche IMU e addizionale IRPEF non subiscono variazioni rispetto al 2015.

L'attività dell'**A.O. Entrate comunali** (Tributi, Entrate extratributarie, Patrimonio), che ha contribuito in misura preponderante a garantire le risorse per il finanziamento della spesa corrente prevista nel bilancio dell'ente, è stata caratterizzata dalle seguenti attività:

GESTIONE TASSA RIFIUTI

- ù Gestione ed emissione ruolo tari 2016
- ù Predisposizione lettere avviso di pagamento ai contribuenti
- ù Recapito mediante Service
- ù Gestione provvedimenti di rateizzazioni
- ù Gestione delle Riscossioni

- ü Gestione delle richieste riduzioni ISEE
- ü Sportello ai contribuenti su 4 giornate
- ü Gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione utenze

GESTIONE ORDINARIA IMU/TASI

- ü Gestione dichiarazioni /MUI/Autocertificazioni
- ü Aggiornamento Gestionale
- ü Gestione delle riscossioni

GESTIONE ENTRATE SERVIZI A DOMANDA

- ü Gestione ed elaborazione fatturazione servizi a domanda individuale (mensa, trasporto ed asilo nido)
- ü Gestione ed inoltro dei solleciti di pagamento (acquisizione pacchetto sms per riscossione quote, ricezione e successiva concessione di rateizzazioni)
- ü Gestione della riscossione
- ü Gestione ed attivazione punti di ricarica per pagamento utenze
- ü Elaborazione Fatturazione Servizio illuminazione votiva
- ü Gestione dei solleciti di pagamento illuminazione votiva
- ü Sportello con gli utenti

GESTIONE DEI RIMBORSI

- ü Procedure rimborso e/o compensazioni di tutte le tipologie di entrate suddette relative a somme non dovute o versate in eccesso;

GESTIONE DEI COSIDDETTI TRIBUTI MINORI: COSAP – IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

- ü Predisposizione Delibere Tariffarie
- ü Rapporti con il concessionario
- ü Liquidazione degli aggi
- ü Controllo e rendicontazione riversamenti incassi

GESTIONE ACCERTAMENTI TRIBUTARI

- ü Attività di accertamento ici/imu/tasi
- ü Attività di accertamento tassa rifiuti
- ü Gestione contraddittorio con il contribuente
- ü Gestione Autotutele
- ü Gestione Istanze di Mediazione/Reclamo
- ü Gestione e concessione di rateizzazioni per avvisi di accertamento
- ü Predisposizione documentazione per contenzioso
- ü Predisposizioni insinuazioni al passivo fallimentare

GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA

- ü Gestione diretta delle riscossioni coattive entrate tributarie ed extratributarie
- ü Coordinamento attività di recupero crediti sanzioni al CDS
- ü Gestione dello sportello con i debitori
- ü Gestione della Riscossione
- ü Rendicontazioni incassi

GESTIONE PATRIMONIO

- ü Predisposizione provvedimenti per concessioni in uso locali di proprietà comunale
- ü - riclassificazione e rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, in fase di avviamento dell'armonizzazione contabile, in supporto a GIES
- ü - contratti piccoli appezzamenti
- ü - raccolta dati "immobili della montagna" (ex scuole Castelvechio, elementare Vellano, Medicina, Pietrabuona, San Quirico e Stiappa, ostello di Pontito, rifugio Uso di Sotto e scuola elementare di Sorana): sono state raccolte informazioni, ove disponibili, circa il calcolo delle superfici dei singoli edifici, estratto di mappa, pianta della struttura, descrizione da inventario dei beni e fotografie
- ü - Fabbricato posto in Pescia, località Collodi – Castello, in merito ai lavori eseguiti a salvaguardia della pubblica incolumità negli anni scorsi: è stato raccolto tutto il materiale disponibile e dato inizio alla procedura per il recupero delle spese sostenute dall'Ente mediante ingiunzione fiscale con conferimento di incarico a legale
- ü Concessione in uso di locali: predisposizione atto deliberativo previa acquisizione di parere tecnico rilasciato dall'A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile

Entro il 31 dicembre 2016 è stata ultimata la pubblicazione delle informazioni riferite alle procedure di affidamento avviate nel corso dell'anno precedente ed alle procedure i cui contratti di affidamento sono in corso di pubblicazione nel periodo considerato (01/01/2015 - 31/12/2015) di cui ex art. 9 delibera ANAC.

Si forniscono alcuni **dati**:

- n. 1537 denunce taxa rifiuti (utenze domestiche e non domestiche)
- n. 316 istanze riduzione ISEE taxa rifiuti
- n. 146 copie di dichiarazione di successione (trasmesse dall'Agenzia dell'Entrate)
- n. 400 circa Dichiarazioni IMU
- n. 100 e oltre Richieste rateizzazioni taxa rifiuti ed avvisi IMU/ICI
- n. 11 Istanze rimborsi/compensazioni taxa rifiuti
- n. 100 pratiche relative a rimborsi (stato e comune) ICI/IMU
- n. 30 istanze di rimborso/compensazioni ICI/IMU/TASI/TARI
- n. 102 Autotutele pervenute avvisi accertamento
- n. 1350 contribuenti ricevuti per taxa rifiuti
- n. 109 fatture ricevute e liquidate
- n. 265 solleciti servizi scolastici
- n. 24 concessione di rateizzazione refezione scolastica
- n. 3500 circa fatture lampade votive
- n. 9 rateizzazione avvisi accertamento ICI/IMU
- n. 136 autotutele esaminate

- n. 1 ruolo avviati a recupero coattivo per sanzioni al C.d.S.
- n. 1 ruolo avviati a recupero per tassa rifiuti
- n. 2 ruoli per recupero entrate da avvisi ICI/IMU
- n. 1 ruolo per recupero servizio asilo nido
- n. 1 ruolo per recupero mensa scolastica
- n. 1 ruolo per recupero trasporto scolastico

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Con il programma viene gestita l'amministrazione e ed il funzionamento del servizio che si occupa del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'Amministrazione, ha mantenuto nel corso del 2016 il quadro della tradizionale gestione, efficientandola, al fine di valorizzare al meglio il patrimonio pubblico. Per quel che riguarda la COSAP, con la quale si valorizza l'utilizzo dei beni patrimoniali dell'Ente, non è stato previsto, a sostegno del commercio più debole e fragile e maggiormente esposto alla crisi, nessun aumento.

Nella nuova organizzazione dell'Ente, approvata dalla Giunta il 28 dicembre u.s., si è ritenuto di trasferire la gestione amministrativa del programma al Servizio Tecnico, in modo da semplificare la stessa, accorpando tutte le competenze sotto un unico soggetto.

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Di seguito si rappresentano gli ambiti gestiti con il programma: amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Considerato che il quadro normativo di riferimento per quanto riguarda la materia edilizia ed urbanistica è stato di recente notevolmente trasformato (adozione del Piano Paesaggistico che integra il PIT adottato il 02/07/2014 , nuova legge regionale per il

governo del Territorio, Lg. N. 65/2014 entrata in vigore il 27 novembre 2014 in sostituzione della Lg. N. 1/2005 ed il “decreto sblocca Italia” convertito in Lg. 164 del 11/11/2014), questo variato quadro normativo richiede uno sforzo di adeguamento per l’Ufficio per le nuove procedure da adottare, la nuova modulistica, etc..

Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere mantenuto il livello qualitativo raggiunto finora.

Per quanto attiene le attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, le strutture facenti capo al Servizio Gestione del territorio hanno operato per tutto l’anno 2016 in modo assai intenso riuscendo a programmare, ad istruire deliberazioni e progetti per la riorganizzazione funzionale, l’adeguamento, la manutenzione straordinaria ed ordinaria del patrimonio pubblico. per una mole notevolissima di obiettivi.

Finalità primaria dell’Amministrazione è implementare l’attività di ricerca di finanziamenti, che, per quanto riguarda l’area di riferimento si concretizza soprattutto nella fase progettuale, ma anche di supporto alla fase di affidamento e gestione dei cantieri.

Per quanto attiene le attività per e degli interventi nel campo delle opere pubbliche, l’elenco che segue individua le opere avviate e in parte concluse nel 2016:

Lavori Stadio dei fiori - Campo Sussidiario	Euro 12.541,6
Lavori su edifici comunali	Euro 135.012,00
Attraversamenti pedonali	Euro 577.38.00
Viabilità	Euro 387.817,1
Rifacimento Ponte Europa	Euro 179.000,00
Somme urgenze	Euro 134.513,00
Ampliamento cimiteri	Euro 166.400,00

PROGRAMMA 7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI

Grazie ad esso gestiamo:

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;

Amministrazione e funzionamento dell’anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l’aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell’A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all’Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d’identità, l’effettuazione di tutti gli atti previsti dall’ordinamento anagrafico, quali l’archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l’aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l’aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Durante l’ordinario carico di lavoro istituzionale i Servizi Demografici hanno redatto le seguenti certificazioni:

	<u>anno 2014</u>	<u>anno 2015</u>	<u>anno 2016</u>
Atti di stato civile	n° 1048	n° 1127	n° 1165

Matrimoni civili	n° 31	n° 42	n° 48
Cremazioni	n° 116	n° 149	n° 126
Annotazioni	n° 861 (al 30/11)	n° 955	n° 877
Pubblicazioni Matrimonio	n° 82	n° 80	n° 88
Comunicazioni nati	n° 773	n° 635	n° 520
Giuramenti cittadinanze	n° 21	n° 34	n° 49
Autorizzazioni Trasporto Salma	n° 461	n° 458	n° 527
Affidamento Urne cinerarie	n° 42	n° 58	n° 60
Atti di Morte	n° 610	n° 629	n° 597
Atti Matrimonio	n° 124	n° 162	n° 177
Atti di nascita	n° 253	n° 238	n° 248
Atti di Cittadinanza	n° 61	n° 98	n° 142
Atti emigrati	n° 386	n° 393	n° 433
Atti immigrati	n° 469	n° 452	n° 463
Indirizzi	n° 337	n° 344	n° 363
Attestati di soggiorno	n° 12	n° 21	n° 24
Rinnovi permessi di soggiorno	n° 357	n° 332	n° 361
Carte di Identità rilasciate	n° 2934	n° 2519	n° 2594
Proroga Carte Identità	n° 138	n° 129	n° 60
Tessere elettorali	n° 901	n° 801	n° 1961
Autentiche firme vend.veicoli	n° 196	n° 216	n° 149
Autentiche firme	n° 387	n° 486	n° 480
Autentiche copie	n° 230	n° 210	n° 200
Accertamenti irreperibilità	n° 156	n° 47	n° 48
Certificati sportello	n° 10767	n° 10568	n° 9142
Variazioni anagrafiche	n° 935	n° 681	n° 856
Assegnazione numeri civici			n° 10
Spedizione atti	n° 3850	n° 5943	n° 5943
Iscrizioni AIRE	n° 49	n° 57	n° 54
Variazioni indirizzi AIRE	n° 36	n° 37	n° 37
Cancellazione per morte AIRE	n° 7	n° 5	n° 2
Variazioni anagrafiche AIRE	n° 10	n° 14	n° 4
Cancellazioni irreperibilità AIRE		n° 24	
Cancellazioni per rimpatrio altro Comune			n° 10

Atti separazione e divorzi	n° 22	n° 31
Atti unioni civili		n° 1

Sono state svolte le seguenti ulteriori attività:

- Per la gestione dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici, su richiesta dell'Agenzia del territorio si è in una prima fase provveduto all'inserimento e validazione dei dati toponomastici tramite l'utilizzo del portale per i comuni. In una seconda fase si è provveduto, in parte, all'inserimento e validazione dei numeri civici;
- Nell'Aprile 2016 si è tenuti referendum popolare abrogativo per cui si è proceduto alla revisione dinamica elettorale straordinaria delle liste elettorali, organizzazione e gestione della giornata elettorale. La sotto Commissione Elettorale Circondariale di Pescia ha provveduto a revisionare gli atti delle commissioni elettorali comunali di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese ed Uzzano, alla autenticazione delle liste sezionali che i suddetti Comuni hanno inviato ai rispettivi seggi elettorali;
- Nel Dicembre 2016 si è tenuto un referendum popolare confermativo che come sopra si è proceduto alla revisione dinamica straordinaria, la Sotto Commissione Elettorale Circondariale di Pescia ha provveduto a revisionare gli atti elettorali ed alla autenticazione delle liste sezionali dei Comuni interessati;
- Con l'entrata in vigore di nuove norme si è aggravato notevolmente il carico di lavoro di questa unità operativa in quanto:
 1. In base all'art. 5 del D.L. 28.3.2014 n. 47 (convertito nella legge 23.5.2014 n. 80), è obbligo provvedere, al momento della richiesta di variazione anagrafica, alla verifica della legittimità all'occupazione dell'abitazione (Controllo dei contratti di proprietà, affitto o comodato d'uso con le relative registrazioni all'agenzia delle Entrate e Territorio);
 2. Iniziata dall'11 Dicembre 2014, dopo aver partecipato a corso di formazione c/o il Comune di Prato, la procedura, in base agli artt. 6 e 12 del D.L. 132/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162, "disposizioni in materia di separazione personale", che ha dato la possibilità ai cittadini di fare separazione e divorzio davanti all'avvocato o all'Ufficiale di Stato Civile;
 3. Comunicazione mensile ad ISTAT degli accordi extra-giudiziali in materia di separazione e divorzi (consensuali) sia ex art. 12 che ex art. 6;
 4. In base alla legge n. 76 del 20/05/2016 si è provveduto all'istituzione del registro delle Unioni Civili e delle convivenze di fatto;
 5. Istituzione registro convivenze di fatto;
 6. Provveduto all'aggiornamento del programma software per provvedere agli adempimenti dettati dall'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legge del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha stabilito, tra l'altro, che le comunicazioni e trasmissioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali approvato con D.P.R. 20 Marzo 1967, n. 223, vengano effettuate esclusivamente in modalità telematica in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

7. Procedure per l'attivazione della Tessera Sanitaria/Carta nazionale dei Servizi emessa dalla Regione Toscana (TS/CNS) e del Fascicolo sanitario Elettronico per conto delle Aziende Sanitarie;

8. Da 20 Giugno 2016 è attivo il progetto "Una scelta in Comune" con il quale si accolgono, al momento del rilascio della carta di identità, le dichiarazioni di volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi e tessuti;

9. L'articolo 62 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'Indice Nazionale della Anagrafi (INA) e dell'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), la stessa disposizione prevede che l'ANPR subentri gradualmente, nel nostro caso entro il Luglio 2017, alle Anagrafi della Popolazione Residente e dei cittadini italiani residenti all'estero, per cui già dal mese di Settembre u.s. ci siamo attivati per il progressivo passaggio all'ANPR.

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Con il programma si gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

E' già realtà, ad appena due anni e mezzo dall'insediamento della Giunta, il potenziamento rilevante dell'informatizzazione dell'Ente. Con RTRT sono già stati avviati passaggi ed incontri per trasformare le modalità operative del nostro Comune, secondo gli schemi del villaggio digitale. In tempi medi, con il potenziamento dei sistemi informatici ed un'adeguata formazione del personale, sarà possibile interloquire pienamente on-line con la pubblica amministrazione, semplificando i principali adempimenti da parte dei cittadini, a partire dal pagamento dei tributi. Sono peraltro stati definiti gli obiettivi per la struttura, al fine di far partire concretamente DIGITAL PESCIA.

Attraverso la collaborazione con Telecom, già nel primo anno di legislatura, è stato rimosso il problema della connettività del comune, che operava a 2 megabytes e quindi

senza una pur minimale connettività. Con alcuni lavori di adeguamento, il Comune è passato adesso a 40 megabytes. Per garantire la massima trasparenza e rendere visibile a tutti i cittadini il dibattito pubblico che avviene in Consiglio Comunale, ci siamo dotati di un apparato di video registrazione/trasmisione, che consente la diretta on-line dei consigli. I lavori sono stati effettuati e tale possibilità è già stata garantita da fine settembre.

E' nata poi l'Agenda Digitale. Essa è uno degli obiettivi prioritari del Governo italiano ed una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020.

L'ADL è quindi uno strumento politico-programmatico finalizzato alla modernizzazione della P.A. locale mediante:

- il progressivo utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi uffici dell'ente locale e nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- la presenza di un portale web interattivo, in grado di comunicare e di fornire servizi ai diversi soggetti presenti sul territorio;
- lo sviluppo e l'adesione a reti locali con altri enti ed organizzazioni, al fine di raggiungere una massa critica di servizi, ai quali i cittadini possono accedere da un unico indirizzo internet;
- lo stimolo della domanda di servizi digitali da parte dei cittadini e delle imprese e di nuove forme di rapporto con il territorio, in particolare attraverso forme di eDemocracy.

La stesura dell'Agenda e la sua periodica actualización, di esclusiva responsabilità del Comune che l'adotta, coinvolge gli organi decisionali dei Comuni: i rappresentanti politici e tutta la struttura gestionale.

Sul piano delle tecnologie, l'ADL permette di gestire in modo ordinato (cioè conforme a un piano preventivamente concertato all'interno del Comune) le diverse problematiche tecniche e le sue interrelazioni. Esiste inoltre uno stretto rapporto tra livello di informatizzazione dell'ente e la gestione digitale delle banche dati interne e delle procedure amministrative. Quanto più l'ente è informatizzato e standardizzato, tanto più può lavorare in rete con altri enti ed avvalersi dell'aiuto di sistemi ed applicativi telematici.

Infine, essendo l'ADL uno strumento di pianificazione strategica, esso non ha soltanto uno scopo interno all'ente, ma deve contribuire ad una migliore gestione della cosa pubblica ed a migliorare la competitività del territorio.

sette che ha particolarmente risentito della insufficiente dotazione di personale in un momento in cui le competenze in ambito digitale sono progressivamente in aumento e il corretto funzionamento dei sistemi informatici e delle infrastrutture è imprescindibile alla operatività dell'Ente, si è occupato delle seguenti attività:

- Help desk di primo livello agli operatori nell'uso della strumentazione informatica in dotazione ed interventi hardware sui client (120 client distribuiti nelle due sedi principali e negli uffici e sedi periferiche)
- Monitoraggio e verifica funzionamento infrastruttura di rete
- Gestione application/data server
- Configurazione, schedulazione e controllo dei backup dei BD centrali
- Gestione e adeguamento delle politiche di sicurezza, firewall e server antivirus
- Gestione server di posta e verifica funzionamento PEC
- Predisposizione atti amministrativi relativi alle risorse informatiche – valutazione dei costi e dei budget – supporto per l'acquisto della strumentazione elettronica
- Configurazione, aggiornamenti e supporto nell'uso dei gestionali e delle procedure digitali in generale, con maggior coinvolgimento fattivo riguardo agli applicativi più

strettamente legati all'AO di appartenenza ed a quelli relativi alla gestione dei flussi documentali ed alla digitalizzazione documentale, ed al CMS del sito istituzionale

- Collaborazione nell'ambito della progettazione ed applicazione di nuove procedure e tecnologie volte allo sviluppo dell'amministrazione digitale dell'Ente.

PROGRAMMA 10- RISORSE UMANE

Con il programma si gestisce l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 16 settembre 2014 è stata approvata la nuova organizzazione interna del Comune di Pescia.

Il nuovo modello organizzativo ha rivoluzionato in profondità le modalità di funzionamento del Comune ed il rapporto con i cittadini.

Questi gli aspetti più salienti del nuovo modello approvato dalla Giunta:

1. - Sono state eliminate le competenze anomale in capo ai dirigenti (ad es. il sociale gestito dal dirigente tecnico, o i lavori pubblici gestiti dalla ragioniera) e riorganizzati i servizi secondo criteri di competenza e professionalità.

2. - Nel rispetto dei profili e categorie professionali, è stata prevista la massima flessibilità del personale.

Essa è considerata un valore ed elemento di crescita professionale.

-Nell'utilizzo del personale devono essere garantite pari opportunità senza alcuna discriminazione di genere.

- In ogni caso è stata ricercata ogni soluzione organizzativa che favorisca l'accoglienza e la partecipazione dei cittadini, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti secondo i principi della "light organization".

- E' stata assicurata la valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale con il sistematico, costante aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali.

L'obiettivo deve essere perseguito con appositi piani di formazione professionale, da sviluppare avvalendosi anche di professionalità interne, in modo da conciliare le esigenze delle attività di formazione con il contenimento della spesa. Sulle necessità formative è stata già condotta dall'Assessorato al personale una campagna di ascolto interna di tutti i dipendenti, dalla quale sono emersi spunti interessanti e persino elementi di forte criticità.

3. Secondo i principi di economicità, efficienza, efficacia ed appropriatezza dell'attività amministrativa, il Comune si è impegnato ad attuare, su quante più materie possibili e sulla base delle intese raggiungibili, il modello delle associazioni delle funzioni con altri Comuni o con la Provincia.

4. Sono stati ridefiniti gli orari di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico, armonizzandoli con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre Amministrazioni pubbliche, nonché con quelli del lavoro privato.

Il 28 dicembre u.s. la Giunta ha approvato la fase due della riorganizzazione, che è diventata operativa dal 1 gennaio e che configura un nuovo modello organizzativo,

fortemente semplificato, con il passaggio da quattro a tre dirigenti.

Dal punto di vista assunzionale, nei prossimi 3 anni il Comune opererà nei limiti della normativa vigente, secondo l'apposito piano del fabbisogno.

1. UN NUOVO PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TRIENNALE

Attraverso una campagna di ascolto riservato, che ha coinvolto tutto il personale, si sono definite le necessità formative di tutti i dipendenti. Quello che emerge è un quadro fortemente problematico, su cui si è già cominciato ad intervenire. L'obiettivo della Giunta è quello di formare tutti i dipendenti, attraverso un articolato progetto triennale, che è stato predisposto, in accordo con i sindacati, contestualmente alla seconda riorganizzazione.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- gestione amministrativa e contabile del personale dipendente e dei contratti individuali di lavoro
- adempimenti fiscali con rilascio delle certificazioni e trasmissione telematica del riepilogativo delle ritenute effettuate a dipendenti e assimilati
- atti e procedure per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato attraverso l'istituto della mobilità (n. 2 Agenti di P.M.- a Tempo Determinato - e n. 1 Educatore di Asilo Nido - a Tempo Indeterminato) nonché emissione del bando di concorso per la figura di "Tecnico Informatico" cat. C, riservato alle Categorie Protette ex art. 18, comma 2, L. 68/99
- procedure per il comando (n. 1 Dirigente e n. 1 Istruttore Amm.vo) e la mobilità interna
- adempimenti relativi alle dimissioni e pensionamenti comprensivi della gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali
- gestione adempimenti per la sicurezza sul lavoro limitatamente all'effettuazione delle visite periodiche al personale dipendente organizzazione dei corsi obbligatori di cui al D.Lgs. 81/2008; contatti con il docente per lo svolgimento degli stessi e adempimenti conseguenti a denunce per infortuni sul lavoro, etc.
- adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto e alle richieste di autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento
- rilascio di attestazioni e certificazioni per prestato servizio e simili
- tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali
- atti e procedure per la elaborazione del conto annuale e della relazione al conto annuale
- atti e procedure per l'elaborazione del mod. 770
- predisposizione per la definizione e approvazione del Piano occupazionale G.C. n. 48 del 01.03.2016
- gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le RR.SS.UU.
- procedure per la definizione del fondo relativo al personale e ai dirigenti
- attività generale di controllo dei sistemi di valutazione dei dipendenti e diretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione ed il Collegio dei Revisori per le materie di competenza
- collaborazione ed assistenza al Servizio in materia di contenzioso del lavoro ed assistenza all'ufficio per le sanzioni disciplinari.

Si segnalano inoltre:

- la redazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 (atto di G.C. n. 34 del 16.02.2016);
- nomina del Cug (atti di G.M. nn. 215 del 18.10.2016 e 249 del 7.12.2016);
- adozione del Piano della Formazione per gli anni 2016/2018 (delibera di G.C. n. 234 del 14.11.2016) contenente: a) la strategia operativa ed il metodo di lavoro, b) le materie della formazione, c) le materie trasversali a tutti i settori, d) adempimenti della Dirigenza e della Giunta Comunale e la scheda dei fabbisogni formativi per i Dirigenti.

PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

E' NATO "COMUNE DEI CITTADINI" E L'"UFFICIO DEL CITTADINO"

Sulla base dei criteri della light organization, tutta la struttura è stata orientata verso i bisogni dell'utenza. E' nato, in sostanza, COMUNE DEI CITTADINI, un progetto che, alla sua conclusione, vedrà lo spostamento di tutti i principali front-office al piano terreno di Piazza Mazzini o alla ex Sezione distaccata del Tribunale, al fine di facilitare l'accesso degli utenti ad uffici e servizi fondamentali, quali, oltre allo stesso URP, l'istruzione, il S.U.A.P., l'edilizia privata, le informazioni turistiche etc.

La Giunta, in proposito, ha impegnato la struttura tecnica a predisporre un progetto di massima di recupero degli immobili interessati.

E' questo il primo step di un cambiamento radicale, che tenderà a rimuovere gli attuali problemi di accessibilità, soprattutto per persone anziane e diversamente abili, ma in generale per tutti. L'idea portante è quella di snellire al massimo il modo di funzionare del comune (light organization, appunto), per semplificare la vita dei cittadini, trovando nello stesso contenitore una pluralità di servizi, possibilità e risposte.

Un anno fa il primo step concreto: SUAP, URP, PROTOCOLLO ed UFFICIO TURISMO sono insieme, al piano terreno di Piazza Mazzini. E' così nato l'UFFICIO del CITTADINO.

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	3.900,00	3.000,00	76,92%	871,77	29,06%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.900,00	3.000,00	76,92%	871,77	29,06%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

I compiti istituzionali sono:

- 1) prevenire ed accertare reati (art.55 c.p.p.); 2) servizi di polizia stradale (art.11 d.lgs. n.285/1992); 3) attività indicate nell'art.2 della Legge Regionale n.12/2006:
 - a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e degli enti locali, nell'ambito delle competenze dell'ente locale;
 - b) vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
 - c) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente di appartenenza;
 - d) svolgere i controlli relativi ai tributi locali di competenza secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
 - e) effettuare attività di controllo ed ispettive inerenti la verifica degli adempimenti in materia di tributi regionali
- 4) applicazione dei procedimenti sanzionatori amministrativi (Legge n.689/1981 ed altre leggi speciali);
- 5) gestire e controllare i parcheggi a pagamento con uso di parcometri.

Controllo abbandono rifiuti

Azioni: La vigilanza nei luoghi più critici è stata effettuata con appostamenti sia con l'uso di videosorveglianza mobile.

Personale: n.2 Agenti di Polizia Municipale - n.2 G.A.V. (una volta a settimana) - n.1 dipendente Cosea (una volta a settimana).

Risultati 60 attivati nel 2016.

Reparto Sanzionatorio e Contenzioso	2014	2016	2016
Sanzioni amministrative	125	118	50
Sanzioni al Codice della Strada	5136	5342	7066
Udienze Giudice di Pace	19	12	9
Ricorsi Prefettura	25	61	11
Punti patente decurtati	2581	5575	4203
Comunicazioni sospensione patenti	833	2	0
Importo ruoli approvati	€ 692.719,46	€ 8.572,72	€ 459.454,60

Ordinanze ingiunzioni		71	58
Fermi amministrativi	8	0	0
Sequestri amministrativi	49	17	9
Rimozione veicoli	71	42	37

Uff. Polizia Amministrativa

Notificazione atti	208	222	103
Manifestazioni sorte locali	3	3	0
Pareri S.U.A.P.	15	68	256
Accertamenti anagrafici	882	903	987
Controlli tributari	26	20	22
Controlli spuntisti mercati	52	56	52
Pareri emessi all'U.T.	20	28	21
Informazioni (Questura, altri)	23	14	14
Varie	2	10	15

U.O. Prevenzione e Sicurezza Stradale	2014	2015	2016
Controllo documenti	14	1	3
di cui: falsi accertati	6	0	2
Appiedato - controlli	127	249	115
Pattuglie	366	327	144
Posti di controllo	172	242	29

Veicoli controllati	783	663	986
di cui : Etilometro e precursori	4	4	3
Stupefacenti	1	0	0
Velocità	20	11	36
Autocarri-cronotachigrafo	23	12	8
Manifestazioni - servizi svolti	55	120	105
Incidenti stradali	63	75	36
di cui: danni a sole cose	30	41	20
con feriti	22	34	15
mortali	0	0	0
Modifiche segnaletica stradale con ordinanze	96	142	63
Uff. Polizia Giudiziaria	2014	2015	2016
Inquinamento ambientale, di cui:			
interventi	115	192	117
sanzioni amministrative	42	87	41
reati	3	4	4
Edilizia - controlli, di cui:			
sopralluoghi	44	21	46
reati	6	6	11
Veterinaria - controlli, di cui:			

interventi	103	99	118
sanzioni amministrative	31	34	9
Polizia Giudiziaria, di cui:			
interventi	108	66	68
reati	30	20	23

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	878.061,74	862.295,52	98,20%	778.313,61	90,26%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	878.061,74	862.295,52	98,20%	778.313,61	90,26%

Tabella 12: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	654.903,13	63.454,99	9,69%	30.040,21	47,34%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.255.345,83	750.982,60	59,82%	357.357,22	47,59%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.563.769,04	1.550.174,21	99,13%	769.288,80	49,63%
7 - Diritto allo studio	152.409,27	129.518,38	84,98%	84.183,48	65,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.626.427,27	2.494.130,18	68,78%	1.240.869,71	49,75%

Tabella 13: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Con il programma si gestiscono le seguenti competenze: amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il Comune di Pescia è stato nominato, dalla Conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, a partire dall'a.s. 2015-2016, Ente Capofila nella gestione del PEZ Scolare (Piani Educativi Zonali di tutte le scuole i ogni ordine e grado della Valdinievole). Il servizio di Pubblica Istruzione sarà presente in Conferenza Zonale, curerà i rapporti con le scuole del territorio e con gli enti locali di riferimento, assolverà alla predisposizione e rendicontazione del PEZ SCOLARE sulla piattaforma informatica della Regione Toscana, accerterà i fondi che saranno erogati dalla Regione e li liquiderà alle scuole che parteciperanno al PEZ Scolare. Oltre a questo compito, di nuova istituzione, il servizio cura, ogni anno, la predisposizione e l'inserimento del PEZ INFANZIA del proprio asilo nido comunale, sulla piattaforma informatica della R.T., assolve alle procedure amministrative e contabili per l'accertamento del contributo, la liquidazione e la rendicontazione.

Non sono presenti nel comune di Pescia scuole di istruzione prescolastica a gestione

comunale, esistono al contrario scuole dell'infanzia statali (Pesciamorta, Cardino, Collodi, Valchiusa, S. Ilario, Sorana), allocate in strutture di proprietà comunale per le quali il servizio provvede a:

- - erogare un contributo annuale per le spese di gestione che le direzioni didattiche devono affrontare annualmente (prodotti sanitari per la pulizia e l'igiene dei locali, materiale didattico di cancelleria ed altro utile per la progettazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, PEZ- Piano Educativo Scolare).
- - acquistare arredi scolastici: è previsto un piano pluriennale di nuove forniture (2016-2017-2018), a seguito degli acquisti già effettuati negli anni 2014 e 2015 relativamente alle sezioni aggiuntive PEGASO finanziate dalla Regione Toscana e cofinanziate dall'ente. Per la scuola dell'infanzia di Sorana è previsto un recupero di risorse derivanti dalla futura dismissione del plesso a favore della nuova scuola dell'infanzia S. Ilario di Calamari; non appena completati i lavori di ristrutturazione e ampliamento del plesso di Calamari sarà effettuata una revisione degli arredi da riutilizzare, provenienti dall'infanzia di Sorana, e delle necessità di nuovi arredi da acquistare.

Sono presenti nel comune di Pescia due scuole dell'infanzia paritarie parificate: Santa Maria Assunta di Alberghi; Asili Infantili – zona Duomo di Pescia, per le quali il servizio provvede a:

- - trasferire il contributo che annualmente viene erogato dalla Regione Toscana sulla base dei bambini iscritti e quindi delle sezioni attivate;
 - - stipulare convenzione biennale in base alla L.R. 26/07/2002 n. 32 al fine di garantire le finalità e gli obiettivi previsti dalla legge e dal protocollo d'intesa fra la R.T. e la FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative);
 - stipulare convenzione annuale per la realizzazione del progetto Buoni servizio, Fondi FSE e Statali Scuole Materne Paritarie, per favorire la frequenza 3-6 anni. Il progetto prevede la gestione di tutta la parte amministrativo-contabile della partecipazione al bando della R.T. relativamente all'apertura e chiusura del progetto, nel contempo gestisce i rapporti amministrativi – contabili con le materne che partecipano al progetto.
- effettuare il controllo e validazione dei dati inseriti dalle scuole dell'infanzia paritarie nel sistema SISIP (Sistema Informativo Scuole dell'Infanzia Paritarie).

ADEGUAMENTI STRUTTURALI

Dal punto di vista delle strutture territoriali per quanto attiene l'istruzione prescolastica, l'impegno del Comune nel 2016 è stato notevole ; mentre nel 2014 è stato effettuato un adeguamento sulla scuola materna del Cardino con risorse prevalentemente esterne (Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia), nel 2016 è stato possibile effettuare l'adeguamento di tre scuole d'infanzia, la materna di Valchiusa, la materna di Pesciamorta e la materna di Collodi e un nuovo edificio scolastico per affiancare l'esistente; nel caso della materna di Calamari i lavori sono iniziati nel corso dell'anno 2016 permettendo di adeguarsi a standard strutturali all'altezza con i tempi e di intervenire in alcuni casi anche sulle pertinenze esterne ed i giardini a servizio delle strutture.

Lavori effettuati nel corso del 2016	
Lavori scuola materna di Pesciamorta	Euro 145.095,45
Lavori scuola materna Sant 'Ilario	Euro 241.070,07

Lavori scuola materna Valchiusa (Lavoro concluso)	Euro 527.035,20
Lavori asilo nido il Cucciolo (Lavoro concluso)	Euro 191.000,01

PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON SECONDARIA

Sono di competenza del programma: amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole, di competenza dell'Ente, che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3"). Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Sono presenti nel comune di Pescia due istituti comprensivi: Rita Levi Montalcini (scuole dell'infanzia di Pesciamorta, Cardino, Collodi, Sant'Ilario e Sorana e scuole primarie Simonetti e Collodi) e Libero Andreotti (scuola dell'infanzia di Valchiusa scuole primarie di Valchiusa e Alberghi e scuola secondaria di primo grado di Valchiusa e Alberghi) e istituti secondari di secondo grado (Ist. Tec. Marchi, Ist. Tec. Agrario, Ist. Prof. Sismondi-Pacinotti, Liceo Lorenzini).

Per le scuole primarie il servizio provvede a:

- - erogare un contributo annuale per le spese di gestione che le direzioni didattiche devono affrontare annualmente (prodotti sanitari per la pulizia e l'igiene dei locali, materiale didattico di cancelleria ed altro utile per la progettazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, PEZ – Piano Educativo Scolare);
- - acquistare arredi scolastici: è previsto un piano pluriennale di nuove forniture ed adeguamento (2017-2018-2019);
- - erogare i contributi del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso l'apertura di un bando, la determinazione della graduatoria e la liquidazione ai beneficiari;
- - erogare contributi per l'acquisto di libri di testo.

Per le scuole Secondarie di primo grado il servizio provvede a:

- erogare un contributo annuale per le spese di gestione che le direzioni didattiche devono affrontare annualmente (prodotti sanitari per la pulizia e l'igiene dei locali, materiale didattico di cancelleria ed altro utile per la progettazione di attività scolastiche ed extrascolastiche, PEZ- Piano Educativo Scolare);

- - acquistare arredi scolastici: è previsto un piano pluriennale di nuove forniture (2016-2017-2018);
- - erogare i contributi del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso la gestione amministrativo- contabile e quindi: l'acquisizione dei fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione e della Regione Toscana, l'apertura di un bando concordato in conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, la determinazione della graduatoria e la liquidazione ai beneficiari.

Per le scuole Secondarie di secondo grado il servizio provvede a:

- erogare contributo PEZ – Piano Educativo Scolare;
- - erogare contributo del diritto allo studio (Pacchetto scuola) agli aventi diritto, attraverso la gestione amministrativo- contabile e quindi: l'acquisizione dei fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione e della Regione Toscana, l'apertura di un bando concordato in conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, determinazione della graduatoria e liquidazione ai beneficiari.

Il Comune di Pescia è stato nominato, dalla Conferenza Zonale della Pubblica Istruzione, a partire dall'a.s. 2015-2016, Ente Capofila nella gestione del PEZ Scolare (Piani Educativi Zonali di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Valdinievole). Il servizio di Pubblica Istruzione sarà presente in Conferenza Zonale, curerà i rapporti con le scuole del territorio e con gli enti locali di riferimento, assolverà alla predisposizione e rendicontazione del PEZ SCOLARE sulla piattaforma informatica della Regione Toscana, accerterà i fondi che saranno erogati dalla Regione e li liquiderà alle scuole che parteciperanno al PEZ Scolare. Oltre a questo compito, di nuova istituzione, il servizio cura, ogni anno, la predisposizione e l'inserimento del PEZ INFANZIA del proprio asilo nido comunale, sulla piattaforma informatica della R.T., assolve alle procedure amministrative e contabili per l'accertamento del contributo, la liquidazione e la rendicontazione.

Nell'ambito delle politiche per l'Istruzione, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico al fine di ottimizzare il servizio erogato agli studenti nella piena cooperazione e condivisione degli organismi scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio.

Nell'ottica del miglioramento continuo e considerando l'istruzione come servizio prioritario, verranno incoraggiate, supportate e promosse azioni per:

- prevenire i disagi scolastici, con la partecipazione a progetti mirati alla prevenzione della dispersione scolastica di ogni ordine e grado;
- collaborare con le istituzioni scolastiche, associazioni di genitori e istituzioni del Comune per utilizzare al meglio le risorse umane ed economiche a disposizione;
- promuovere progetti per la disabilità;
- coinvolgere le istituzioni pubbliche nel redigere progetti di prevenzione;
- porre attenzione alla formazione di futuri cittadini consapevoli dei propri diritti-doveri;
- cogliere le nuove necessità delle famiglie offrendo servizi aggiuntivi all'orario scolastico;
- collaborare con il personale docente, per il finanziamento di progetti che ampliano l'offerta formativa, rivolta a tutte le scuole;
- promuovere progetti, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni, volti all'inclusione sociale, alla lotta al bullismo, alla lotta alle discriminazioni di genere, in favore della sicurezza e della salute.

PROGRAMMA 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Con il programma vengono gestite le seguenti aree tematiche: amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

I servizi ausiliari di mensa (per scuole dell'infanzia e primarie), trasporto (per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) e pre-post scuola sono da tempo esternalizzati. Il contratto di appalto per il servizio di mensa, che garantisce annualmente circa 140.000 pasti a circa 1.358 utenti, scadrà nel giugno 2017.

PROGETTO DI STUDIO PER NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLE ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI MENSA

L'U.O. Pubblica Istruzione ha elaborato un progetto di riorganizzazione delle iscrizioni al servizio di mensa denominato "Iscrizioni massive mensa pre-pagato a.s. 2017/2018, 1° step" che, attraverso un diverso utilizzo del programma URBI, tende a creare le condizioni per andare incontro alle esigenze del cittadino che non dovrà più recarsi tutti gli anni scolastici all'ufficio comunale per richiedere il servizio. Il progetto consiste nell'organizzazione di un sistema di iscrizione automatica alla mensa per gli anni successivi al primo, fino alla conclusione del ciclo didattico.

Per far ciò è stato elaborato un questionario di gradimento da inviare a un campione rappresentativo di utenti paganti (20%); entro il termine stabilito del marzo 2016, il questionario è stato inviato a n. 338 utenti, di cui solo il 5% ha risposto. Nel mese di aprile 2016 i risultati dell'indagine sono stati valutati come da relazione che viene conservata in atti, dove le priorità evidenziate riguardano il gradimento di un sistema comodo e sicuro, l'utilizzo dei servizi on line, i punti di ricarica sul territorio giudicati insufficienti, il gradimento di iscrizioni annuali automatiche dopo la prima iscrizione, fino al termine del ciclo didattico.

Nel maggio 2016, nel periodo delle iscrizioni ai servizi, sono stati distribuiti 400 ulteriori questionari, da riempire e inserire in un'urna posta all'esterno della stanza delle iscrizioni. Sono state riconsegnate 263 schede, pari al 65,7% . I dati sono stati elaborati nel mese di giugno e hanno evidenziato le seguenti priorità: iscrizioni annuali automatiche, senza recarsi all'ufficio; un sistema di pagamento comodo e sicuro; chiarezza nelle informazioni; utilità dei servizi on line; numero dei punti di ricarica; utilità del servizio di messaggistica. Sono state inoltre scritte altre utili informazioni per il miglioramento del servizio, quali: migliore informazione anche sul sito del Comune; possibilità di vedere subito il proprio pagamento dall'home banking/bonifico bancario; aumento della messaggistica per poter monitorare il saldo del proprio consumo. Il nuovo sistema migliorato è da attuarsi nell'anno scolastico 2017-2018, previa valutazione dell'Amministrazione sulle conseguenze di ordine finanziario evidenziate anche nella relazione al progetto.

Tutta la documentazione è conservata agli atti dell'U.O. Pubblica Istruzione.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il **Teatro Pacini** ha finalmente riaperto i battenti, dopo la ristrutturazione sia interna che esterna per un intervento complessivo di Euro 178.793,43

La nuova associazione, aggiudicataria del bando, si è impegnata ad offrire al pubblico moltissimi spettacoli (oltre 30) di prosa, lirica, musica classica e moderna, jazz, balletto, teatro amatoriale e per ragazzi.

Il Comune ha a disposizione 30 giornate gratuite per scopi istituzionali e per le varie associazioni o scuole che ne faranno richiesta. Il teatro sarà così riconsegnato alla città, non solo restaurato ed in sicurezza, ma soprattutto fruibile da parte dei soggetti che sino ad oggi venivano penalizzati dai costi non sostenibili dell'affitto.

L'obiettivo è quello di avvicinare i cittadini di tutte le età al teatro ed al contempo di attirare pubblico da fuori comune con una offerta culturale e artistica di livello, varia e frequente.

La **Gipsoteca Libero Andreotti** è un importante polo museale a livello nazionale e pertanto è interesse dell'Ente curarla in tutti i suoi aspetti al fine di avere una maggiore attrattiva da parte degli utenti interessati.

Si è realizzata una serie di percorsi didattici, a cura della Cooperativa Keras, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado per valorizzare la figura di Libero Andreotti e la Gipsoteca a lui dedicata, intesa anche come punto di partenza per scoprire i linguaggi dell'arte del Novecento e dell'arte contemporanea;

Apertura straordinaria della Gipsoteca (21 maggio) per celebrare *la Notte dei Musei*

- realizzazione del progetto di rete museale “ **mAPPe**” con due giornate di apertura gratuita e un ciclo di visite guidate per gli over 65;

All'interno di essa vi sono state allestite nel corso dell'anno 2016, numerose esposizioni temporanee sottoelencate, fermo restando che una semplice elencazione non chiarisce nel dettaglio il lavoro svolto nella programmazione, la cura, la promozione, l'assistenza e la guida nelle mostre agli Utenti (sia a quelle che alla Gipsoteca Libero Andreotti) nonché le delicate operazioni di allestimento e disallestimento, o le collaterali attività attinenti i vernissage ed i finissage delle esposizioni stesse.

Ø “Dal piatto alla tela” a cura di Monica Simoni

Ø “Da Collodi a Narnia - Le vie della fiaba da Innocenti a Baynes” a cura dell'Associazione culturale Amici di Pescia

- Ø “L’arte fra le nuvole” a cura di Emanuele Cutsodontis
- Ø “Palagio contemporaneo” a cura di Serenella Dodi
- Ø “Vinylmania” a cura di Alessandro Benedetti
- Ø “Le nostre botteghe storiche” mostra fotografica a cura dell’Amministrazione comunale
- Ø “Quando l’archeologia incontra l’arte”: collettiva di P. Pini, L. Vinazzani e R.S. Ranaulo ed esposizione di reperti archeologici del Museo civico di Pescia, in collaborazione con il GARS
- Ø “Filiera selvatica” mostra illustrativa sul Progetto di Filiera a cura dell’Amministrazione comunale
- Ø “Lorenzo Viani a Pescia-opere dalla collezione Carlo Pepi e Stamperia Benedetti”, promossa dall’Amministrazione comunale

Si è collaborato, inoltre, con le Associazioni culturali e con le Scuole del territorio per altre iniziative di vario genere.

Museo Civico Galeotti: E' stato completato il secondo lotto dei lavori per il recupero dell'appartamento Nobile Galeotti, già sede del Museo Civico della Città di Pescia, e tutte le opere necessarie a consentire la riapertura parziale dell'intero complesso per un investimento complessivo dell'anno 2016 pari ad Euro 233.143,10

PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE DELLA CULTURA

L'attività culturale programmata per l'anno 2016, qui di seguito esplicitata, ha visto la sua realizzazione, insieme al raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Ø Proseguo del riordino della Biblioteca dei Ragazzi e potenziamento delle offerte culturali con i laboratori attivati in collaborazione con il Centro di Lettura Il Grillo Parlante;
- Ø Arricchimento del patrimonio librario con l'acquisto di nuove opere di narrativa, saggistica ecc. e al contempo lavoro di “scarto” del materiale obsoleto;
- Ø Revisione del catalogo e catalogazione dei volumi oggetto di varie donazioni;
- Ø Adesione alla Rete documentaria della Provincia di Pistoia per il PIC 2016 che ha per titolo “Oltre la soglia-biblioteche e archivi come laboratori di inclusione sociale, superamento delle discriminazioni e integrazione delle differenze, per la creazione e il consolidamento delle comunità di destino sul territorio di Pistoia”.
- Ø Inaugurazione dello stanzone-limonaia di Villa Sismondi;
- Ø Creazione di uno scaffale librario presso il pronto soccorso dell'ospedale di Pescia, in modo da offrire agli utenti in attesa la possibilità di leggere libri di vario genere;
- Ø Proseguo della rassegna “Il libro che ha cambiato la mia vita: ascoltare insieme la bellezza del racconto”: i vari relatori, prevalentemente locali, hanno presentato un testo che li ha colpiti in modo significativo, indicando le motivazioni per le quali la lettura è stata determinante per il loro percorso di crescita personale;
- Ø Incontri con Associazioni culturali del territorio per la presentazione di iniziative varie;
- Ø Presentazione del libro di Paolo Lorenzoni “David Lazzaretti, uno della mia terra: il

santo e il profeta del Monte Amiata” (11 febbraio 2016).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO SOCIO-RICREATIVO “L'ANGOLO DELLE IDEE”

A seguito di lavori di ristrutturazione dell'ex alloggio del custode dell'Archivio di Stato in Piazza XX Settembre, è stato creato il centro socio-ricreativo “L'Angolo delle Idee”. Il Centro viene utilizzato per scopi socio-ricreativi a favore di anziani, bambini e giovani, nonché come luogo di aggregazione e di svago per attività di alcune associazioni del territorio. Nel periodo aprile-ottobre viene utilizzato anche lo spazio esterno per manifestazioni e attività ricreative aperte a tutta la cittadinanza.

Le attività sono elencate nella scheda-obiettivo a suo tempo presentata, conservata in atti, assieme all'elenco completo delle attività organizzate negli spazi dell'”Angolo delle Idee”.

Già dal novembre 2015 era iniziata la programmazione delle attività e la ricerca dei potenziali utilizzatori per centri d'interesse, così come l'allestimento degli spazi da assegnare in base alle richieste da parte di privati/associazioni; nei primi giorni di gennaio 2016 sono terminate le fasi organizzative delle varie attività invernali, così come sono stati reperiti i volontari (forniti dall' Associazione AUSER Filo d'Argento con la quale il Comune ha stipulato convenzione) per la custodia del centro.

Periodo invernale (gennaio/aprile 2016), presenze riscontrate ai corsi organizzati dall'Amministrazione, come segue:

- corso di pittura per bambini (10 iscritti e partecipanti)
- corsi di lingue straniere (50 iscritti e partecipanti), corso di italiano per immigrati (23 iscr. e part.)
- corso di scacchi (10 iscr. e part.)
- Corsi vari per Università del Tempo Disponibile (130 iscr e part.)
- Laboratorio di genere in collaborazione con l'Associazione “365 giorni al femminile” (15 iscr. e part.) rivolto a donne dai 18 ai 70 anni con tematiche su violenza domestica e stalking

Periodo estivo-autunnale (maggio/dicembre 2016), presenze:

- lezioni di scacchi (30 iscritti e partecipanti, pomeridiane due volte la settimana)
- attività varie di socializzazione in giardino (circa 25)
- mostra di genere, (segue il laboratorio del periodo invernale nel mese di giugno) circa 700 visitatori

In tutto l'anno, lettura dei quotidiani, da 30 a 35 utenti a settimana

Ai fini del monitoraggio del gradimento, sono stati distribuiti 56 questionari; dalle 26 risposte pervenute è emerso un generalizzato gradimento e molte proposte di ulteriori attività e servizi da organizzare, quali: informazioni turistiche per viaggi di anziani, maggiori attività ricreative per i giovani, ulteriori attività musicali, cineforum estivo, possibilità di usufruire di un apparecchio televisivo e di un computer.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.048.896,35	493.283,00	47,03%	104.794,58	21,24%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	380.873,09	309.305,28	81,21%	200.156,00	64,71%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.429.769,44	802.588,28	56,13%	304.950,58	38,00%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.507.015,74	233.918,51	15,52%	92.663,70	39,61%
2 - Giovani	19.000,00	18.998,40	99,99%	9.000,00	47,37%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.526.015,74	252.916,91	16,57%	101.663,70	40,20%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'anno 2016 è stato incentrato prevalentemente sull'affidamento della gestione delle strutture sportive ,attraverso un avviso pubblico. Le strutture sportive coinvolte principalmente saranno:

- palazzetto dello Sport;
- Stadio dei Fiori.

Inoltre saranno nuovamente organizzate alcune giornate dedicate alla promozione delle varie discipline sportive. Saranno promosse sia direttamente dall'Amministrazione Comunale, sia attraverso l'accoglimento di proposte delle varie società sportive territoriali.

Per facilitare e coordinare questi passaggi, sarà istituito, già dai primi mesi del 2017, un

“Tavolo permanente dello sport”, che vedrà la partecipazione di rappresentanti di tutte le società sportive. Tale Tavolo avrà, appunto, fra le primarie finalità, quelle di promuovere, organizzare e gestire le attività di carattere straordinario (feste dello sport ecc.) che l'Amministrazione ha intenzione di aumentare in termini sia di numero che di coinvolgimento sul territorio, nonché di aiutare a coinvolgere sempre con maggior impegno, tutti i rappresentanti delle variegate discipline sportive già presenti e, se possibile incrementarne la già folta presenza con altre non ancora presenti.

er lo Stadio dei Fiori sono stati programmati lavori di riqualificazione e ristrutturazione come da prospetto seguente:

Stadio dei Fiori Messa a norma e riqualificazione	560.000,00	310.000,00	Finanziamento previsto con mutuo da assumere a completamento del contributo di 250.000,00 già concesso dalla Regione
Campo sussidiario	198.000,00	8.000,00 oneri	Fondazione 190.000,00

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Attività svolte nel corso del 2016:

Accoglienza e informazione al turista negli orari di apertura dell'ufficio.

Realizzazione e stampa del nuovo depliant “Pinocchio e la sua terra” che si chiama “La

Prosecuzione affidamento servizio di accoglienza e informazione presso il Punto Informazioni di Collodi.

Promozione del territorio e aggiornamento del sito istituzionale e di canali promozionali (sito Regione, Provincia, siti turistici)

Realizzazione di un calendario estivo che racchiude tutti gli eventi del periodo

Promozione eventi del territorio

- Inserimento di tutti gli eventi nei Siti convenzionati: Sito Comunale, pagina fb, App comunale, In toscana, Tutto Pistoia, Toscana.to live, Touring Club Italiano, Associazione Paesi Bandiera Arancione, ResTipica, Tempo Vissuto, Sai Mica Dove, Valdinievole Oggi, Qualcosa da fare, Annunci Italiani, Viaggi del Turista, Qualcosa da fare, Touch Screen, - Invio comunicati di manifestazioni e attività rivolte ai turisti e ai residenti: alle redazioni di quotidiani, mensili, TV, Radio, mailing list, ecc.

- Invio elenco manifestazioni ai redazionali, alle guide turistiche e a tutte le strutture ricettive.

Collaborazione con Fondazione Nazionale Carlo Collodi per riservazione visite guidate a Parco di Pinocchio, Giardino Garzoni e Collodi Butterfly House.

Organizzazione del 39° Palio degli Arcieri “Città di Pescia” e suoi eventi collaterali

- Eventi legati alla Bandiera arancione: Festa Nazionale del Plein Air e Giornata nazionale bandiere arancioni

Organizzazione, con la segreteria del Sindaco, del 20° anno di ricorrenza del gemellaggio fra Pescia ed Oullins

Adesione all’iniziativa di promozione turistica dei comuni della Valdinievole “Open Week”

Adesione al progetto multimediale Toscana Ovunque Bella

Collaborazione con la segreteria del Sindaco per organizzazione eventi istituzionali

Bandiera Arancione Attività 2016:

- Adesione al Network Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano
- Adesione alla Festa Nazionale Plein Air (fine settembre)
- Adesione alla Giornata Nazionale delle Bandiere Arancioni T.C.I (ottobre)

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	53.344,27	50.820,23	95,27%	45.748,72	90,02%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo 0,00 per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	53.344,27	50.820,23	95,27%	45.748,72	90,02%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo dell'Amministrazione è portare a compimento il Piano Operativo Comunale del Comune di Pescia, in linea con le disposizioni di cui alla nuova legge n. 65/2014 e conforme al PIT adottato e adeguare gli strumenti di pianificazione esistenti.

Oltre a portare a compimento gli incarichi già affidati di collaborazione per quelle figure non presenti all'interno dell'Ente (geologo, ingegnere idraulico ed esperti ambientali per la VAS) e ad effettuare le procedure per l'assegnazione degli incarichi necessari a completare il quadro progettuale urbanistico (microzonizzazione simica di secondo livello).

Nel corso del 2013 è stata predisposta, come richiesto dalla Regione e dalla Provincia in sede di presentazione delle osservazioni al PS, la schedatura del patrimonio edilizio esistente posto fuori dal sistema insediativo, che deve essere aggiornata ed eventualmente implementata anche alla luce del PIT/PPR, come richiesto dalla Regione e dalla Provincia in sede di presentazione delle osservazioni al PS; tale schedatura verrà utilizzata per definire le modalità di intervento sui singoli edifici e le relative norme per il Piano Operativo.

Sono state avviate nel 2016 le varianti semplificate in particolare in relazione alla variante al PRG per l'ampliamento di struttura commerciale esistente e dotazione di standard, compresa la realizzazione di opere pubbliche area destinata a parco e miglioramento della viabilità ed alla Variante ai sensi dell'art.30 della Lg. 65/14 e art. 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR al PS per la revisione e la riduzione del perimetro e del dimensionamento della zona industriale delle Macchie di San Piero, sono in corso le procedure per l'adozione e l'approvazione in Consiglio Comunale, compresi i passaggi della Commissione Territorio per l'esame delle osservazioni pervenute.

Saranno necessarie risorse per le verifiche di vulnerabilità sismica aggiornate alla più recente normativa anche con la ricerca di finanziamenti regionali e l'affidamento di incarichi esterni da quantificare in Euro 30.000,00.

La costituzione del gruppo di lavoro interno per la definizione dei condoni edilizi avvenuta nel corso del 2013, con gli anni successivi ha notevolmente migliorato la situazione rispetto al 2012. Nel corso del 2016 la situazione è andata consolidandosi;

Nell'ambito della dotazione di strumenti cartografici aggiornati ed in linea con la piattaforma open source Quantum Gis utilizzata da Regione Toscana nel corso del 2016 sono state convertite le cartografie di piano attraverso un progetto formativo e di redazione degli elaborati convertiti per poter meglio utilizzare i servizi WMS della Regione Toscana ,Lamma, Geoscopio, Google Maps, etc. Si prevede di implementare l'attività già avviata nel 2016 con un progetto di realizzazione di un servizio informativo e di collegamento con la cartografia di piano e le norme di pianificazione urbanistica sul sito

del Comune che consenta un maggiore accesso alle informazioni e uno snellimento del ricevimento dei tecnici la spesa presunta si ritiene ammontare a Euro 15.000,00.

Si prevede la conferma di un tavolo tecnico, con rappresentanti degli Ordini/Collegi professionali, già istituito negli scorsi anni per un confronto con gli operatori sul territorio.

E' prseguita la la consueta attività degli uffici tesa a corrispondere alle istanze provenienti dall'utenza, tendendo al raggiungimento del maggior livello di incassi di oneri, che per l'anno 2016 sono stati molto rilevanti, avendo avuto inoltre di istanze importanti a seguito dell'approvazione della variante anticipatoria al PRG per lo sviluppo commerciale. L'individuazione delle professionalità esterne occorrenti per la redazione del Piano Operativo di cui alla L.R.65/2014 consentirà di affrontare, attivando tutta la fase partecipativa, il processo di elaborazione del nuovo strumento urbanistico, che dovrebbe più complessivamente rimettere in moto il processo di sviluppo sostenibile previsto dal programma amministrativo del Sindaco e che terrà impegnata la struttura tecnico-amministrativa sicuramente per buona parte dell'anno 2017.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Come detto, la gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale è demandata alla Spes di Pistoia attraverso la carta dei servizi ed attraverso il LODE provinciale. L'Amministrazione comunale presta grande attenzione alla risistemazione degli alloggi ed alla loro manutenzione.

In seguito al piano di vendita degli alloggi erp siti in condomini misti (proprietà privata e pubblica) è possibile che alcuni alloggi vengano acquistati dagli assegnatari che ne hanno le caratteristiche e che si trovano in posizione utile nella graduatoria stilata dal LODE.

La nuova L.R. 41 /2015 ha introdotto modifiche che porteranno a sostanziali cambiamenti nella stesura dei bandi per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, per le graduatorie di emergenza abitativa, per la mobilità. Sono stati formati gruppi di lavoro fra Spes e comuni che analizzando la normativa forniranno indicazioni per l'espletamento delle gare.

L'amministrazione comunale ha continuato a mettere a disposizione dei cittadini un piccolo budget per caparre in caso di sfratto irrevocabile partecipando insieme a tutti i Comuni del LODE all'erogazione del contributo regionale per lo sfratto per morosità.

Sono stati previsti lavori di manutenzione che permetteranno l'assegnazione di circa 10

alloggi di edilizia residenziale pubblica, assegnazione che verrà effettuata applicando la nuova normativa, ai quali si potranno aggiungere le unità immobiliari in via Lucchese nel comune di Pescia, alloggi che diverranno Erp.

Ad oggi, la Regione Toscana ha assegnato n°10 alloggi ex proprietà Spes al Comune di Pescia, come nuove costruzioni; anch'essi dovranno essere assegnati come alloggi ERP, con le modalità della normativa regionale e secondo il regolamento che verrà predisposto dal LODE. Inoltre è stato predisposto un gruppo di lavoro Comune/Spes, per valutare e trovare soluzione alle numerose morosità e per la gestione dei condomini Erp, direttamente a Spes.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	703.373.97	411.853.15	58.55%	363.084.50	88.16%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	703.373,97	411.853,15	58,55%	363.084,50	88,16%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 9 - AMBIENTE

PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Per quanto attiene la maggior parte della pianificazione comunale relativa ai piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico, i sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli), parecchi investimenti risultano già effettuati ai fini della redazione del P.S., del Piano Operativo e delle varianti in itinere.

PROGRAMMA 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Il programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Pescia deve essere la "città dei fiori" e per questo dovrà essere posta particolare cura nel riqualificare, mantenere e arricchire il suo patrimonio ambientale. Patrimonio che deve essere visto e percepito come valore aggiunto e come strumento di protezione e non di disagio e degrado.

La gestione delle aree a verde pubblico e delle aree attrezzate è un'attività complessa, che richiede un'attenta pianificazione degli interventi d'impianto e manutenzione da parte dell'Ente, l'adozione di criteri finalizzati al massimo rendimento estetico, alla massima funzionalità, all'elevata elasticità di gestione, al basso impatto ambientale. Per meglio progettare questo genere d'interventi non si può prescindere da un'analisi della superficie complessiva adibita a verde urbano e della consistenza di essenze arboree in termini di numero di presenze, di distribuzione sul territorio e di stato fitosanitario.

Nel territorio urbano del Comune di Pescia il censimento e la rilevazione delle essenze arboree e delle aree del verde pubblico sono stati oggetto di esatta indicazione organizzativa fornita all'Ufficio preposto che, grazie al coordinamento delle professionalità specifiche presenti nel nostro Ente, ha portato alla prima elaborazione di un elenco di attività puntuali e finalizzate a tal scopo, sia nel campo fitosanitario, sia nel campo della programmazione e dell'applicazione delle metodologie di georeferenziazione, con una visione integrata delle competenze e delle problematiche.

Tale attività consentirà l'acquisizione di un know-how e la costruzione di una banca dati geo-referenziate, e di un metodo d'intervento, con il quale potrà essere attuata la corretta gestione e pianificazione degli interventi sul verde pubblico nel nostro territorio. Premesso quanto sopra, anche in questo caso è necessario definire una programmazione della strutturazione dei necessari interventi e lo stanziamento delle necessarie risorse economiche per il prossimo triennio, tenuto conto dei relativi criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Con l'attuazione del "Progetto Esecutivo Annuale 2016 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- implementazione del servizio e conseguente diminuzione dei disagi alla popolazione e alle attività commerciali e produttive che insistono nella zona servita;
- implementazione di ottimali condizioni igienico-sanitarie su tutto il territorio durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento dei contenitori;
- forte riduzione del peso complessivo della massa dei rifiuti da smaltire in discarica, operata attraverso l'efficace separazione delle principali frazioni del R.S.U., dei R.S.A. e di quelle tipologie di rifiuti pericolosi (RUP) non recuperabili e successivamente smaltiti;
- implementazione del recupero, stoccaggio e trasformazione del materiale vegetale raccolto e/o conterito da aziende agricole, forestali o semplici cittadini, all'interno di area appositamente attrezzata;
- istituzione di specifico e strutturato servizio di controllo ambientale su indirizzo dell'Ufficio Ambiente e operato dalla Polizia Municipale, supportata dal Gestore del Servizio per la parte amministrativa e dalle Guardie Ambientali della Provincia per la parte operativa;
- convenzione con la Provincia di Pistoia per usufruire della collaborazione delle Guardie Ambientali;
- implementazione della dotazione degli strumenti di video sorveglianza, dedicati al controllo dell'abbandono dei rifiuti, passati da tre a cinque;

- potenziamento del sistema di comunicazione e educazione ambientale, attraverso la realizzazione e consegna di apposita guida al comportamento ambientale ed al corretto utilizzo del servizio;
- modifica del servizio di raccolta stradale attraverso la sostituzione dei contenitori esistenti con quelli a conferimento puntuale;
- installazione di pannelli 80x100 descrittivi della modalità di conferimento dei rifiuti, in prossimità delle isole ecologiche a rischio di abbandono rifiuti;
- sistemazione delle pertinenze pubbliche delle isole ecologiche che presentavano segni di dissesto;
- potenziamento del servizio del compostaggio domestico;
- incremento dei servizi di spazzamento stradale;
- ampliamento del servizio di pulizia dell'area circostante gli eco-punti stradali;
- inserimento di strumenti educativi in plastica riciclata nel parco pubblico di Porta Fiorentina;
- istituzione e realizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti per la montagna;- istituzione del servizio di prenotazione della raccolta dei rifiuti speciali e pericolosi, per le attività produttive e del servizio di assistenza e orientamento per le utenze domestiche;
- istituzione e realizzazione del servizio di raccolta dell'olio vegetale esausto;
- istituzione e realizzazione del servizio di smaltimento delle terre di spazzamento;
 - progetto di educazione ambientale, unitamente al consiglio comunale dei ragazzi della scuola media di ValChiusa, in collaborazione con l'istituto Sismondi-Pacinotti e Cosea Ambiente, per la realizzazione di pannelli informativi per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti.

Tutto quanto sopra unitamente a tante altre iniziative, ha prodotto un effetto rilevante sulle percentuali di raccolta differenziata, che ha superato nel 2016 il 54% con un generale miglioramento dei valori ambientali territoriali, con una percezione diversa da parte dei cittadini della qualità degli ambienti di socializzazione e di svolgimento delle attività quotidiane, con un'elevazione della qualità della vita.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	290.086,83	94.592,62	32,61%	38.735,91	40,95%
3 - Rifiuti	3.787.154,68	3.766.649,85	99,46%	1.716.618,71	45,57%
4 - Servizio idrico integrato	1.489.860,93	1.365.979,74	91,69%	1.265.635,32	92,65%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.567.102,44	5.227.222,21	93,89%	3.020.989,94	57,79%

Tabella 18: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA VIABILITA'

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	539186,55	538774,65	99,92%	402.476,20	74,70%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	32769,36	31009,45	94,63%	31.009,45	100,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3534005,18	1462098,63	41,37%	977.836,50	66,88%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.105.961,09	2.031.882,73	49,49%	1.411.322,15	69,46%

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti

semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Viabilità veicolare, pedonale e forestale

Rotatoria in Loc. "Rocconi" :

il lavoro che si è riusciti ad attivare con il superamento di diversi ostacoli finanziari (recuperando fra l'altro un contributo provinciale sull'annata 2014 di 50.000,00 euro che ha consentito di completare il finanziamento dell'opera, operato prevalentemente con fondi del Piano Nazionale per Sicurezza Stradale) ed altri di natura burocratica e autorizzativa, è sostanzialmente concluso. Ciò consentirà di mettere in sicurezza uno snodo centrale della viabilità infrastrutturale di Pescia ed un delicato incrocio, soggetti ad un notevole carico veicolare fra la Via dei Fiori e la Via Romana, che rappresenta la direttrice principale con cui si raggiunge il vicino casello dell'Autostrada A11 di Chiesina Uzzanese. L'innesto della Via dei Fiori sulla Via Romana era costituito da un incrocio a raso regolamentato con semplici segnali di stop per coloro che, provenendo dalla Via dei Fiori, si immettono sulla Via Romana. L'intersezione ha perciò rappresentato un punto critico e dolente di tutta la rete viaria pesciatina; inoltre, purtroppo, è stata funestata, anche in tempi recenti, dal verificarsi di incidenti mortali. Il costo dell'opera, considerando oneri d'esproprio, completamenti successivi etc., supera i 300.000,00 euro. L'isola interna a verde è stata leggermente rialzata e opportunamente delimitata e contenuta, mentre al centro, con la collaborazione della Fondazione Collodi, vi è stata collocata una statua di Pinocchio. Per completare la messa in sicurezza del tratto viabile, con una modifica all'innesto di Via del Ciclamino, attualmente troppo ravvicinato alla rotatoria e migliorare visibilità e illuminazione dell'area contermina sono necessari interventi complementari per circa 120.000,00 € ulteriori, il 50% dei quali già previsti con risorse regionali.

Viabilità forestali Collodi Castello e Loc. Corsigliano:

Sono stati completati due interventi su strade forestali che necessitavano da anni di manutenzione straordinaria al fine di ripristinarne la percorribilità, finanziate per 100.000,00 euro sulla misura 226 dalla Regione Toscana su risorse della Comunità Europea.

Lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località "Zeta":

Si è trattato di interventi di messa in sicurezza e di riduzione del rischio idraulico lungo Via di Speri, nell'area caratterizzata dalla presenza del Rio S.Giovanni e del suo affluente in sinistra idraulica, nonché da due altri impluvi nella zona interessata da fenomeni franosi di varia gravità, che hanno investito in passato alcune abitazioni e la viabilità pubblica. L'importo dell'intervento progettato è stato di oltre 400.000,00 euro finanziati dalla Regione Toscana sul P.O.R. 2007-2013 e ha consentito di realizzare interventi di consolidamento di varie tipologie:

- serie di micropali da realizzare sul lato valle strada in modo da ripristinare e garantire la stabilità della sommità spondale del Rio S.Giovanni e del suo affluente;
- cordolo semplice ad "L" di regolarizzazione e presidio del lato valle strada ove il substrato è presente a profondità non superiori di ml.1,00-1,50;
- muretti in calcestruzzo e pietrame di presidio del piede delle scarpate a monte della sede stradale con rimozione di pietrame pericolante e/o delle piante o ceppi in precario equilibrio;
- varie opere di pulizia, ripristino e potenziamento del reticolo secondario (fossette, cunette, pozzetti, attraversamenti stradali) di raccolta e smaltimento acque meteoriche;

-messa in opera di tratti di barriere stradali sul lato valle e ripristino delle pavimentazioni stradali nelle zone di intervento.

Rotatoria Via S. D'Acquisto

La previsione della rotatoria fa parte del più ampio progetto, per la maggior parte da tempo ormai concluso, relativo alla "Realizzazione di un nodo di interscambio organizzato gomma - rotaia da

eseguirsi nell'area della stazione FF.S.S. di Pescia - 2° lotto" iscritto e finanziato in esercizi precedenti.

Si tratta di una piccola rotonda posta all'incrocio, assai delicato e pericoloso tra la Strada Provinciale Mammianese-Via degli Alberghi e Via Salvo D'Acquisto, con lavori per un valore di **78.000,00** euro. La rotonda, che costituisce un'opera aggiuntiva offerta dall'appaltatore insieme al ribasso economico sull'intero progetto e perciò risulta a costo zero per l'Amministrazione Comunale, costituisce un'innovazione strategica per la sicurezza della circolazione veicolare, in quanto consente di affrontare la regolazione di un incrocio fra due viabilità ad elevato traffico.

Marciapiedi/illuminazione via Alberghi:

I lavori di realizzazione di marciapiedi lungo Via degli Alberghi (S.P. N° 3 Mammianese), dall'intersezione con Via Salvo D'Acquisto fino al centro abitato di Alberghi, del valore di **103.432,54** euro, fanno parte anch'essi del più ampio progetto sopra descritto di "Realizzazione di un nodo di interscambio organizzato gomma - rotaia da eseguirsi nell'area della stazione FF.S.S. di Pescia - 2° lotto". Si tratta di lavori aggiuntivi e di completamento di tale più ampio progetto relativi al collegamento pedonale con la Frazione di Alberghi.

Per fornire completezza esaustiva al progetto, ad integrazione dell'intervento già progettato, il Sindaco Giurlani chiese alla Banca di Pescia di far fronte alla spesa per l'illuminazione del percorso pedonale e la sistemazione di alcune piccole aiuole a verde lungo il percorso. A fronte della disponibilità manifestata da tale istituto, l'importo dei lavori raggiunge complessivamente la somma di oltre **130.000,00** euro.

Ponte Europa:

Anche in questo caso si è trattato di dare risposta ad una necessità manifestatasi da tempo, essendo i marciapiedi dell'importante opera di collegamento fra i due versanti del fiume Pescia di Pescia sconnessi e dunque pericolosi da anni. L'importo dei lavori, assommante a **104.000,00** euro, è stato finanziato tramite l'assunzione di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti effettuata a fine 2014. Il ponte, che consente il superamento carrabile del Fiume Pescia di Pescia, collegando la S.R. 435 "Lucchese", nel suo tratto cittadino denominato Viale Garibaldi, a Viale Europa e da qui di nuovo alla S.R. 435, nel tratto posto a valle dell'abitato, denominato Via Fiorentina, necessiterebbe di un'urgente opera di restauro conservativo estesa a tutte le strutture, ma purtroppo tale intervento non può essere nell'immediatezza affrontato a causa della mancanza di risorse finanziarie. Il Comune ha ritenuto prioritario, intanto, intervenire sui percorsi pedonali, al fine di eliminare i pericoli per i pedoni determinati dal dissesto dei marciapiedi, su cui una rilevante azione di degrado causata nell'ultimo decennio dall'inquinamento, dal gelo e dal dissesto statico, ha generato danni consistenti in ampie zone di cls a vista e nella pavimentazione, che in più parti risulta scollegata, fortemente dissestata o, per alcuni tratti, addirittura mancante. Il lavoro, progettato dall'Ufficio Tecnico Comunale, riguardava inizialmente quindi il recupero funzionale e la sistemazione dei marciapiedi del Ponte Europa finalizzato anche all'abbattimento delle barriere architettoniche. In corso d'opera è emersa la necessità di affrontare anche quantomeno il restauro delle fioriere e dei parapetti al fine di scongiurare un rapido degrado di tali sovrastrutture che avrebbe con tempo comportato anche la possibilità di seri rischi di indebolimento strutturale per l'intera opera e quindi di finanziare un secondo lotto di lavori per **75.000,00 €** tramite l'estensione del mutuo assunto presso la CC.DD.e PP.

Frana S.Quirico-Rio Torbola

L'intervento, del valore di 50.000,00 euro fu inserito già sul Bilancio 2014 e finanziato per 40.000,00 euro sul Fondo Regionale per la Montagna. Si è proceduto in contiguità con gli interventi già avviati nella stessa zona e finanziati con fondi derivanti dal PSR ad opera del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, che interessano la porzione di bacino del Torrente Torbola, situata nel versante in destra dell'abitato di San Quirico, in cui sono presenti le principali situazioni di dissesto dislocate soprattutto lungo la strada comunale della scuola e lungo la Via di Torbola.

Strade: Ponte Squarciabboni-Via Ammannati-S.Quirico

Un altro mutuo di **50.000,00** euro era stato assunto presso la Cassa Depositi e Prestiti a fine 2014, per affrontare alcuni lavori ed interventi urgenti di miglioramento e messa in sicurezza relativi alla viabilità comunale progettati dall'Ufficio Tecnico Comunale che sono poi stati eseguiti. Si tratta in particolare:

- della messa in sicurezza del Ponte di Squarciabocconi, attraverso la sostituzione “ex novo” dei parapetti esistenti in calcestruzzo debolmente armato con guard-rail di tipo omologato per barriere bordo ponte, ivi compresi nuovi cordoli di ancoraggio e relative armature di collegamento all'impalcato;
- del risanamento del piano viabile per consentire accesso a persone diversamente abili, lungo la traversa interna di Via Ammannati;
- del risanamento e rafforzamento della fognatura pluviale in frazione di San Quirico.

Attraversamenti pedonali (PNSS):

Si tratta di un progetto da 150.000,00 euro, a suo tempo accolto su un bando regionale, finanziato per 60.000,00 euro sul PNSS (Stato e Regione) con il cofinanziamento tramite l'assunzione di 90.000,00 di mutuo da parte del Comune nell'anno 2015. L'intervento ha consentito di mettere in sicurezza con attraversamenti pedonali, alcuni dei quali cd. “intelligenti”, dotati di illuminazione notturna legata al rilevamento della presenza del pedone, diverse viabilità comunali e provinciali. Le Località interessate sono Collodi-Ponte al'Abate, Castellare di Pescia, Pescia V.le Forti, Pescia Via Fiorentina.

Interventi straordinari su viabilità (asfalti, soluzione dissesti e sistemazioni varie):

Si tratta di un progetto già realizzato del valore di 190.000,00 euro, finanziato con l'assunzione di un mutuo sul Bilancio 2015, per la sistemazione della viabilità comunale in varie zone del Comune, dove vi era necessità di interventi straordinari che assicurassero la messa in sicurezza di alcuni tratti di strada, alcuni dei quali interessati da dissesti strutturali, come Via Dante Alighieri, o da tratti di piano viario da ricostruire per assicurarne la percorribilità in sicurezza e interventi relativi all' adeguamento strutturale di tratti di fognature sottostanti strade comunali che ne assicurino la percorribilità in sicurezza, oltre al risultato di bonificare tratti di condotta che presentano problematiche strutturali e di tenuta delle acque.

Altri interventi in corso di perfezionamento riguardano la Frazione di Veneri, marciapiedi a Collodi e altre strade comunali per 70.000,00 euro.

Marciapiedi Via Amendola: superamento barriere architettoniche e riqualificazione

Si tratta di un progetto da 200.000,00 euro presentato su un bando regionale, ottenendo un contributo di euro 101.600,00 prevedendo la parte restante sul bilancio 2016 con entrate provenienti da mutuo C. dd.pp. .

Insieme a quest'ultimo progetto sono stati presentati su bandi emessi dalla Regione Toscana e/o dallo Stato diversi altri importanti progetti per lavori che risultano in attesa di conferma di finanziamento. Intanto risulta finanziato il primo indicato nella tabella che segue. Si tratta di diversi importanti progetti che riguardano la messa in sicurezza di versanti, viabilità, e riqualificazione urbana :

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Sistema di protezione civile

Con il programma è possibile gestire: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli

interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

L'organizzazione del sistema locale di protezione civile è uno dei compiti più importanti per l'Amministrazione. Purtroppo in molte occasioni si è potuto assistere a situazioni in cui, la consapevolezza del ruolo, di chi lo deve esercitare, (soprattutto nel valore assoluto del sistema e dello strumento), sia stato sottovalutato e utilizzato in percentuale molto ridotta.

In una visione appropriata e corretta non è immaginabile che il volontariato sia ridotto a mero portatore di servizi, per quanto meritori e strategici. Il suo ruolo cruciale è sempre di più anche quello di portare alla società un contributo d'idee innovative, di passioni, di saperi unici capaci di contaminare positivamente le istituzioni, la cultura come gli stili di vita dei cittadini.

Tale impostazione caratterizza anche quel peculiare volontariato che ha fatto delle attività di protezione civile una delle proprie *missions* principali. Missione che in un paese fragile ed esposto tutto a forti rischi naturali come il nostro, assume una portata strategica, come purtroppo la drammatica cronaca delle piccole e grandi catastrofi quotidianamente ci dimostra. L'intervento di soccorso in caso di calamità, le attività di prevenzione dai rischi naturali e antropici, le attività d'informazione e di diffusione della cultura di protezione civile, nonché il contributo alla pianificazione d'emergenza sono azioni che caratterizzano quotidianamente l'agire di questo peculiare volontariato.

Un volontariato che negli ultimi decenni si è rafforzato diventando protagonista di una nuova stagione di *welfare*, un volontariato che sa agire non solo a favore dei cittadini in condizioni difficili, ma anche nella difesa del territorio e dei beni culturali, quali esigenze primarie per una vita migliore. Attività e azioni insostituibili anche per il loro alto valore di stimolo costante ad una cittadinanza attiva, che nel rispetto delle leggi, fonda le radici per contribuire a un futuro migliore. Il volontariato è – e deve sempre più essere – protagonista nel praticare e diffondere concretamente i valori della solidarietà, della sussidiarietà e della democrazia.

In questo momento di crisi economica, non possiamo nascondere il rischio che i grandi valori che muovono il volontariato possano essere "inquinati" da un utilizzo di questa preziosa componente della società per rispondere a esigenze di reddito piuttosto che di solidarietà. Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001, che regola il volontariato di protezione civile, rappresenta in questo senso un importante baluardo. Una normativa che garantisce ai volontari che intervengono in emergenza il mantenimento del proprio posto di lavoro e del proprio salario, ma che non ammette in nessuna forma una retribuzione per l'intervento in caso di calamità. Un antidoto che garantisce al volontariato di protezione civile di restare un volontariato puro.

È altresì incombente il rischio che le istituzioni a tutti i livelli possano fraintendere le organizzazioni di volontariato da autorevoli soggetti autonomi con cui collaborare, a risorse più economiche da impiegare in forma sostitutiva alle forze preposte, in un rapporto di subalternità.

Da questa convinta consapevolezza, l'attuale Amministrazione ha cercato e sta cercando di mettere ordine e "armonia" sia nel territorio, sia nella gestione delle attività.

Per questo, a fine 2014, è stato rivisto e riattivato il funzionamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, quale strumento di diretta emanazione comunale a supporto dell'Ente, per la gestione operativa delle emergenze di Protezione Civile, delle emergenze comunali e per l'Antincendio Boschivo.

Naturalmente tale dispositivo non contrasta, bensì integra tutto quello di volontariato presente nel territorio, che sia ovviamente in possesso dei requisiti previsti e iscritto all'albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tenute, peraltro, a prestare la loro opera, a se richiesto dall'autorità amministrativa locale.

Sempre l'attuale Amministrazione, in coerenza con quanto sopra evidenziato e allo scopo di impartire organicità a tutto il dispositivo di Soccorso nel suo insieme, ha predisposto le seguenti attività:

- -il completamento di tutte le attività riguardanti l'attuazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, che riguarda i Comuni di Pescia-Uzzano-Buggiano-Ponte Buggianese e Chiesina Uzzanese, ivi compresa al momento della sua attivazione, la reperibilità di un Funzionario Comunale h^o24;
- - il mantenimento dell'attuale dispositivo di Protezione Civile dato dalla riattivazione del Gruppo Comunale dei Volontari;
- - la creazione di una specifica AP digitale per supportare l'informazione e la gestione dell'emergenza locale;
- - l'avvio dello studio di fattibilità del "Polo della Sicurezza", all'interno del quale, oltre il centro operativo intercomunale di Protezione Civile, trovi spazio la sede dei Vigili del Fuoco, quella della Polizia Municipale, quella del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e i magazzini comunali.

Anche in questo caso, pur se sinteticamente rappresentate, le opere e attività elencate, descrivono oltre che una realtà ineludibile, un elemento strategico per la protezione e lo sviluppo del nostro territorio e, per questo, nel periodo 2017-2019, si destinano apposite risorse e, quale quota di partecipazione per la realizzazione del "Polo della Sicurezza", il Comune di Pescia potrebbe destinare parte dei beni dell'Ente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	111.560,51	64.614,45	57,92%	44.106,46	68,26%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	111.560,51	64.614,45	57,92%	44.106,46	68,26%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.190.589,88	1.125.103,68	94,50%	549.026,67	48,80%
2 - Interventi per la disabilità	243.160,14	190.077,14	78,17%	170.933,54	89,93%
3 - Interventi per gli anziani	62.451,81	62.446,06	99,99%	44.732,61	71,63%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	152.764,59	126.954,27	83,10%	103.404,27	81,45%
5 - Interventi per le famiglie	156.948,20	136.960,20	87,26%	135.012,00	98,58%
6 - Interventi per il diritto alla casa	1.000,00	1.000,00	100,00%	1.000,00	100,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	143.113,31	143.064,17	99,97%	142.783,85	99,80%
8 - Cooperazione e associazionismo	61.500,00	61.500,00	100,00%	19.148,50	31,14%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	543.672,88	305.000,96	56,10%	201.006,23	65,90%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.555.200,81	2.152.106,48	84,22%	1.367.047,67	63,52%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1- IN TERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Asilo nido

Sul territorio comunale sono presenti un asilo nido comunale, "Il Cucciolo" – Via Sismondi e un asilo nido privato accreditato dalla R.T., "Coccole e Balocchi" in loc. Alberghi.

Il servizio segue tutto ciò che riguarda la gestione amministrativo-contabile dell'asilo nido comunale Il Cucciolo riguardo a:

- spese per la gestione dell'erogazione dei servizi di prima infanzia;
- sostegno delle famiglie segnalate ASL per l'inserimento nel servizio di nido, servizio di area gioco e centro gioco bambini e genitori;

- campi estivi previsti in età 6 mesi – 4 anni, organizzati nel mese di luglio e agosto;
- spese per la riorganizzazione delle sezioni di età 12-24 mesi attraverso l'accorpamento delle due fasce d'età, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di attuazione della L. R.T. n. 32.

Il servizio segue tutto ciò che riguarda la gestione amministrativo-contabile dell'asilo nido privato accreditato "Coccole e Balocchi" riguardo a:

- controllo della struttura secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione della L.R. n. 32, essendo servizio educativo di prima infanzia privato accreditato e facente parte del sistema integrato dei servizi educativi di prima infanzia della Valdinievole;
- eventuale stipulazione convenzione annuale per la realizzazione del progetto Buoni servizio, Fondi FSE e Statali asili privati accreditati, per favorire la frequenza 3-36 mesi. Il progetto prevede la gestione di tutta la parte amministrativo-contabile della partecipazione al bando della R.T. relativamente all'apertura e chiusura del progetto, nel contempo gestisce i rapporti amministrativi – contabili con gli asili privati del territorio comunale e non, che partecipano al progetto.

L'asilo nido comunale, servizio per l'infanzia accessibile e di ottima qualità, contribuisce a conciliare in modo rilevante vita familiare e lavorativa e quindi a promuovere una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. La disponibilità di servizi per l'infanzia deve fornire una risposta importante ai tassi di natalità decrescenti e alla disoccupazione femminile, fornendo una risposta concreta alla difficoltà di conciliare i tempi vita/lavoro. Inoltre i servizi per la prima infanzia, secondo una prospettiva pedagogica e sociale, non rappresentano più solo una soluzione per la custodia e la cura del bambino, ma piuttosto un contributo al suo sviluppo ed alla sua integrazione socio-economica. Da ciò deriva l'importanza strategica del servizio, che vedrà uno sviluppo teso a renderlo ancora più accessibile e funzionale alle necessità delle famiglie.

Già dai primi giorni dell'anno 2017 il percorso di riorganizzazione del servizio perseguirà i seguenti obiettivi principali:

- a) - riduzione delle liste di attesa;
- b) - flessibilità degli orari di apertura;
- c) - mantenimento dell'eccellenza dell'offerta formativa.
- d) Il servizio ha visto l'inserimento di una nuova educatrice, in sostituzione delle educatrici che hanno lasciato il servizio e la previsione di sezioni aggiuntive, che possano garantire l'erogazione del servizio in base alle richieste del territorio, sia dal punto di vista del numero degli utenti, sia delle necessità di flessibilità oraria. Gli interventi sociali rivolti all'infanzia sono principalmente di due tipologie:

Gli interventi sociali rivolti all'infanzia sono principalmente di due tipologie:

-prevenzione del disagio minorile, attraverso la presa in carico del minore e dell'intero nucleo familiare;

-attività extrascolastiche per mantenere il più possibile il minore in disagio nella struttura pubblica, a tutela dello stesso e per aiutarlo nel percorso scolastico e di inserimento nel tessuto sociale.

La collaborazione con la SDS Valdinievole per l'organizzazione delle attività extrascolastiche "Paese di OZ" e di quelle estive ha principalmente la funzione sopra riportata. La SDS ha in carico la parte educativa ed il trasporto, Il Comune ha in carico la struttura, che mette a disposizione e le attività ricreative. Si è comunque creata sul territorio, a tutela dei minori, una rete che coinvolge anche Caritas Diocesana e L'Istituto Don Bosco, le cui origini si sono sempre basate sulla tutela dei minori più fragili.

Nel corso del triennio 2017-2019 l'U.O. Pubblica Istruzione, oltre a tutte le attività di ordinaria amministrazione legate alla gestione dei servizi di mensa, trasporto scolastico, asilo nido, pre e post scuola, attività integrative comprese quelle estive, sarà caratterizzata da un'opera di riorganizzazione e sviluppo dell'asilo nido comunale e, stante il programma del sindaco in merito all'edilizia scolastica, alla gestione e al recupero delle risorse derivanti dall'auspicata dismissione della scuola materna di Sorana a favore della nuova materna di Calamari, che dovrà essere ampliata a breve.

Nel primo caso, al fine di rendere un migliore e più ampio servizio e un maggiore coinvolgimento dei genitori, verranno progettate diverse tipologie di servizio. A tal fine, già dal 2016, ha costituito specifico obiettivo di peg un *“progetto di studio finalizzato alla riorganizzazione dell’asilo nido comunale “Il Cucciolo” attraverso l’offerta di nuove tipologie di servizi e nuovi orari di apertura”*. Il servizio si è attivato in tal senso già dai primi mesi dell’anno 2016, ma il progetto definitivo è stato redatto solo dopo l’inizio del nuovo anno scolastico, non essendo ancora chiaro quando potrà essere assunta la nuova educatrice.

Nel secondo caso, non appena completati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola di Calamari, il servizio si attiverà per quanto necessario dal punto di vista degli arredi e, soprattutto, del recupero delle risorse dalla vecchia materna di Sorana. I lavori di ristrutturazione della scuola di Calamari inizieranno nel mese di dicembre 2016. Per l’inizio del nuovo anno scolastico, mese di settembre, è stato previsto il trasferimento provvisorio dei frequentanti presso la materna di Sorana, in attesa della fine dei lavori e del successivo trasferimento di tutte le classi nell’edificio rinnovato di Calamari. Già dal mese di luglio l’U.O. Pubblica Istruzione è stata fortemente impegnata per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico e di mensa verso la scuola di Sorana. Il definitivo trasferimento di tutte le classi a Calamari è previsto per l’inizio dell’anno scolastico 2017/2018. Nel primo semestre dell’anno 2016 l’U.O. Pubblica Istruzione ha attivato la procedura a evidenza pubblica per l’affidamento della gestione della sezione aggiuntiva della sezione aggiuntiva dell’asilo nido “I Cavallini” e del servizio di pulizia e custodia presso la stessa struttura comunale, per tre anni educativi (fino al giugno 2019) con la predisposizione del relativo Capitolato d’oneri. La gara è stata gestita in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Pistoia, convenzionata con il nostro Ente. Alla data del 30.6.2016 la procedura non è ancora terminata ma lo sarà a breve, attendendosi il documento di aggiudicazione definitiva dopo la verifica dei requisiti di partecipazione. Per quanto riguarda invece custodia e pulizia del nido, è stata avviata la procedura di affidamento con adesione all’offerta di CONSIP, per la quale si è conseguito, a parità di erogazione di servizio e di materiali per pulizie, un risparmio di spesa rispetto al precedente.

RIORGANIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE

L’azione di riorganizzazione dell’asilo nido si è resa necessaria a seguito dei pensionamenti di alcune delle educatrici comunali. Delle tre originarie sezioni gestite direttamente dal Comune (piccoli, medi e grandi) è rimasta inalterata quella dei “piccoli”(3-12 mesi) mentre si sono accorpate le altre due (medi e grandi) in un’unica sezione di età compresa fra i 12 e i 36 mesi. E’ stato mantenuto il rapporto numerico educatrice/bambino, in linea con il decreto 41/R Regione Toscana, applicativo della L.32/2002 e, al contempo, il numero delle ammissioni è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti. Il 2016, fra l’altro, ha visto anche la scadenza dei due appalti di servizi presso il nido (sezione aggiuntiva appaltata all’esterno per fascia d’età medi/grandi e attività pomeridiane e servizio di custodia e pulizia). Le procedure a evidenza pubblica sono state ambedue studiate e predisposte entro il mese di aprile e aggiudicate con det. della S.U.A. n°473 del 27.7.2016 la prima, con adesione a convenzione CONSIP la seconda (det. 1399 del 18.7.2016).

Attività propedeutiche alla predisposizione del progetto di accorpamento sezioni: una prima relazione sulle criticità e sulla necessità di una nuova organizzazione è stata inoltrata all’assessore alla pubblica istruzione con mail del 29.2.2016; dopo la predisposizione del bando per le iscrizioni al nido (aprile 2016) è stata fatta la pubblicità rivolta alle famiglie interessate a conoscere il nido comunale e i servizi in esso erogati (pubblicata sul sito internet del Comune), cui ha conseguito la giornata “Porte aperte all’asilo nido il Cucciolo” giovedì 28 aprile (vedi locandina in atti). All’atto dell’iscrizione (mese di maggio) la “Carta dei servizi del nido” recante le regole della struttura, è stata

partecipata ai genitori (e pubblicata sul sito internet del Comune). Dopo la chiusura del bando per l'iscrizione ai servizi educativi (29 maggio) il nuovo e definitivo progetto didattico della sezione accorpata è stato presentato agli assessori alla pubblica istruzione e al personale. Approvata la graduatoria delle ammissioni (det 1315 del 12.7.2016), la nuova organizzazione, formalizzata e condivisa con le educatrici, è la seguente: mantenimento sezione lattanti con due educatrici comunali, mantenimento sezione appaltata (medi-grandi) con due educatrici della cooperativa; nuova sezione medi-grandi con due educatrici comunali. Otto ore di servizio del personale ausiliario di custodia e pulizia a fronte di dieci ore di apertura totale della struttura: presenza delle due ausiliarie nei momenti di maggior bisogno, con flessibilità di utilizzo per le esigenze delle educatrici in sezione, nel rispetto delle quattro ore continuative che ciascuna di loro dovrà prestare. Accoglienza del mattino dalle 7,30 alle 8,00 con il solo personale comunale (a turno fra le educatrici delle tre sezioni complessive) in modo da svincolare il personale della cooperativa che dovrà garantire i servizi a tempo lungo e lunghissimo (fino alle 16,00 il tempo lungo, fino alle 17,30 il tempo lunghissimo).

E' doveroso ricordare anche che il Comune si è avvalso della collaborazione delle stagiste della facoltà di Scienze dell'Educazione dell'università di Firenze in base all'adesione al "sistema stage curriculare" attivato dal Servizio al Cittadino il 15.10.2015, per cui in ogni sezione è stata inserita almeno una stagista (a costo zero).

L'ultima fase del presente progetto, quella relativa al controllo delle attività della sezione accorpata attraverso il grado di soddisfazione dei genitori, si è conclusa nel mese di dicembre, prima delle vacanze di Natale. Sono stati distribuiti n°36 questionari, le risposte sono state collocate in apposita urna nell'entrata del nido. Hanno risposto in 20 (55,56%). Il questionario, conservato in atti così come le risposte fornite, è stato elaborato proponendo domande sulla qualità del servizio reso. E' stato distribuito esclusivamente nelle due sezioni accorpate per età. In questo modo è possibile valutare il grado di soddisfazione dei genitori relativamente alle due sezioni oggetto di riorganizzazione. Le domande sono relative agli orari del servizio, alla competenza del personale docente nella relazione con gli adulti e con i bambini, sulla capacità relazionale e il coinvolgimento nel servizio del personale non docente, sui risultati dell'attività didattica nel campo del linguaggio, della socializzazione, dell'autonomia fisica e affettiva, sulla motricità e manipolazione, sull'apprendimento e regole di comportamento, nonché sulla qualità degli spazi.

Risultati: i dati evidenziano, in generale, un giudizio positivo, medio alto. La percentuale va dal 60% all'85% e in due casi al 95%. Il giudizio è buono sul personale docente e non docente. La struttura, con l'accessibilità e la qualità degli spazi, ha avuto minor punteggio, in particolare gli spazi esterni e l'accessibilità al servizio. Inoltre il questionario ha evidenziato alcune criticità sulle quali dover intervenire, per rendere più efficiente e GLI

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca

e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	110.063,50	107.643,74	97,80%	101.191,46	94,01%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	110.063,50	107.643,74	97,80%	101.191,46	94,01%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	82.747,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	82.747,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non

comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	13.513,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.141.541,29	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	85.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.240.054,69	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	538.035,19	536.636,39	99,74%	536.636,39	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	943.088,64	727.582,32	77,15%	727.582,32	100,00%
Totali	1.481.123,83	1.264.218,71	85,36%	1.264.218,71	100,00%

Tabella 25: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%	11.709.384,08	87,02%
Totali	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%	11.709.384,08	87,02%

Tabella 26: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	19.022.715,17	17.299.686,00	90,94%
2 - Spese in conto capitale	10.310.718,61	2.531.540,90	24,55%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	943.088,64	727.582,32	77,15%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%
Totali	45.776.522,42	34.014.733,17	74,31%

Tabella 27: Analisi della spesa per titoli

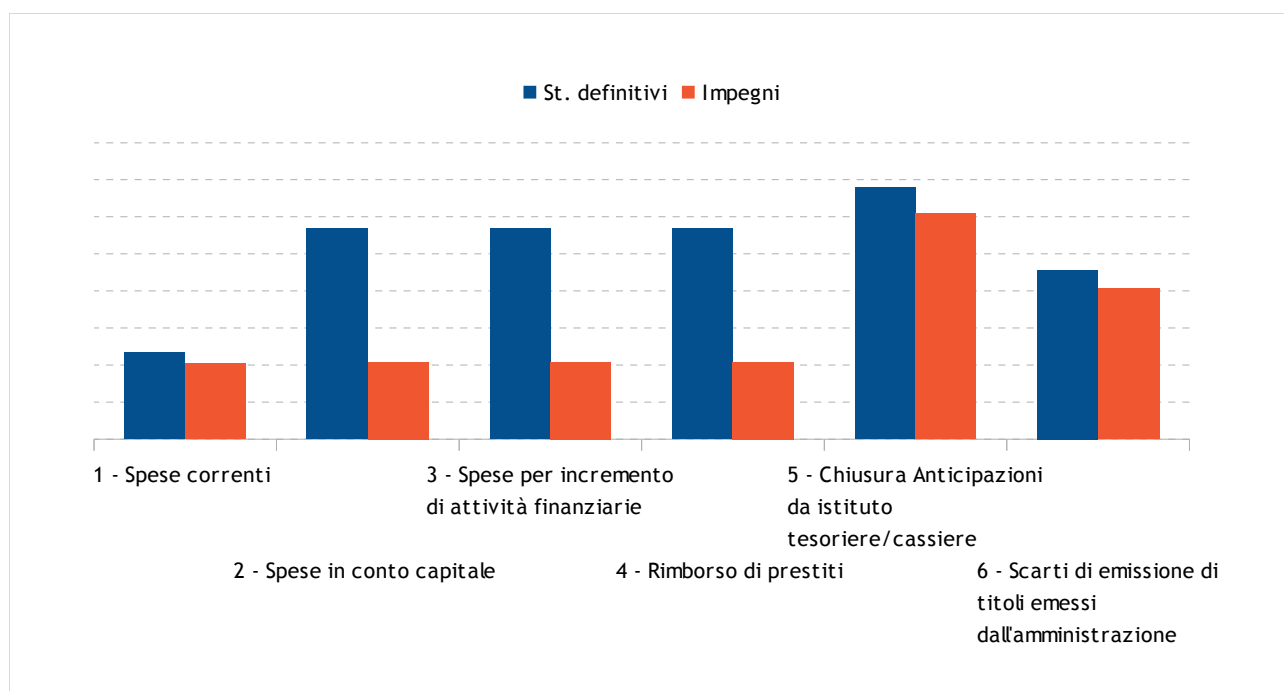


Diagramma 9: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	4.176.794,77
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	597.225,72
3 - Acquisto di beni e servizi	8.632.618,85
4 - Trasferimenti correnti	2.911.553,62
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	550.331,07
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
10 - Altre spese correnti	431.161,97
Totali	17.299.686,00

Tabella 28: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.728.886,10	4.527.291,47	95,74%	3.685.428,01	81,40%
2	Giustizia	3.900,00	3.000,00	76,92%	871,77	29,06%
3	Ordine pubblico e sicurezza	874.961,74	862.295,52	98,55%	778.313,61	90,26%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.868.625,52	1.832.135,66	98,05%	895.987,87	48,90%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	365.716,02	341.895,32	93,49%	267.561,05	78,26%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	152.340,64	134.561,28	88,33%	29.844,34	22,18%
7	Turismo	53.344,27	50.820,23	95,27%	45.748,72	90,02%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	353.069,24	332.176,10	94,08%	331.426,98	99,77%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.262.102,44	5.218.222,27	99,17%	3.020.989,94	57,89%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.329.754,51	1.306.206,15	98,23%	1.073.358,77	82,17%
11	Soccorso civile	71.560,51	64.614,45	90,29%	44.106,46	68,26%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.070.300,80	1.982.187,42	95,74%	1.205.205,69	60,80%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	110.063,50	107.643,74	97,80%	101.191,46	94,01%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.240.054,69	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	538.035,19	536.636,39	99,74%	536.636,39	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	19.022.715,17	17.299.686,00	90,94%	12.016.671,06	69,46%

Tabella 29: La spesa corrente per missioni

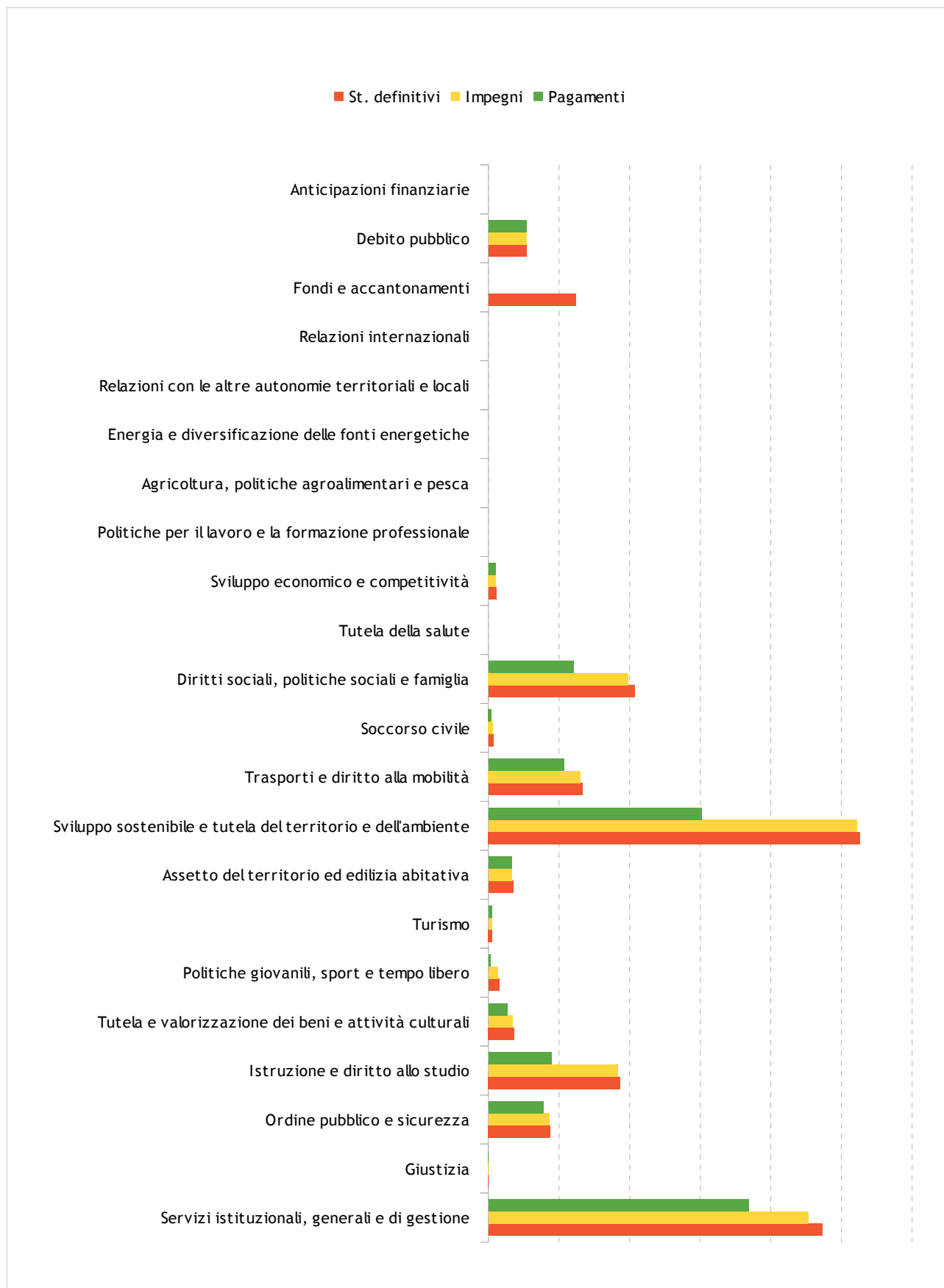


Diagramma 10: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.444.864,88
3 - Contributi agli investimenti	12.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	74.676,02
Totali	2.531.540,90

Tabella 30: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.072.929,17	306.225,16	14,77%	117.236,08	38,28%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.757.801,75	661.994,52	37,66%	344.881,84	52,10%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.064.053,42	460.692,96	43,30%	37.389,53	8,12%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.373.675,10	118.355,63	8,62%	71.819,36	60,68%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.304,73	79.677,05	22,75%	31.657,52	39,73%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	305.000,00	8.999,94	2,95%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.776.206,58	725.676,58	26,14%	337.963,38	46,57%
11	Soccorso civile	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	484.900,01	169.919,06	35,04%	161.841,98	95,25%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	82.747,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	10.310.718,61	2.531.540,90	24,55%	1.102.789,69	43,56%

Tabella 31: La spesa in conto capitale per missioni

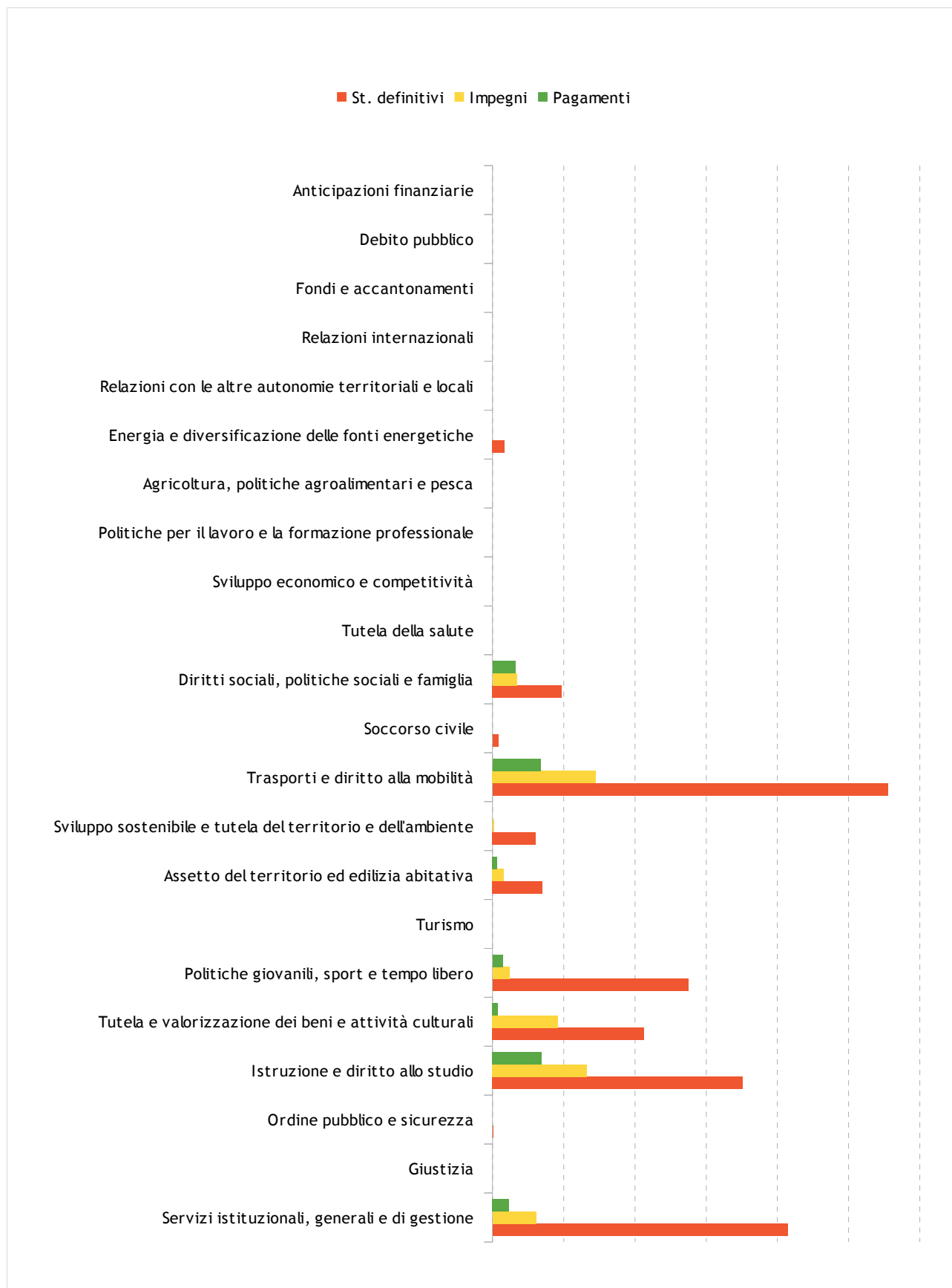


Diagramma 11: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	727.582,32
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	727.582,32

Tabella 32: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	54.108.826,63	41.419.164,87	76,55%	23,45%	34.424.361,03	83,11%	16,89%
Parte spesa	54.762.112,23	38.551.883,57	70,40%	29,60%	29.902.029,79	77,56%	22,44%

Tabella 33: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

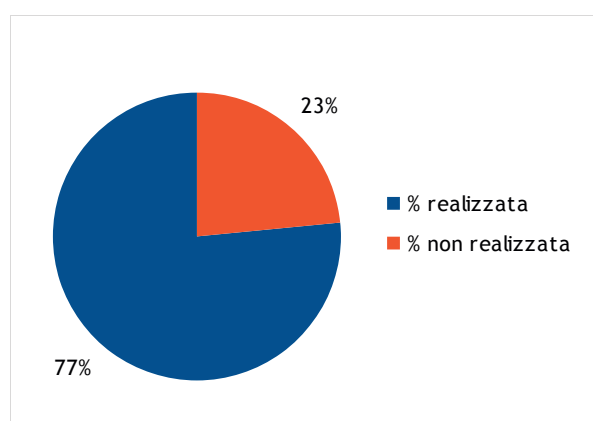


Diagramma 12: Grado di realizzazione delle previsioni

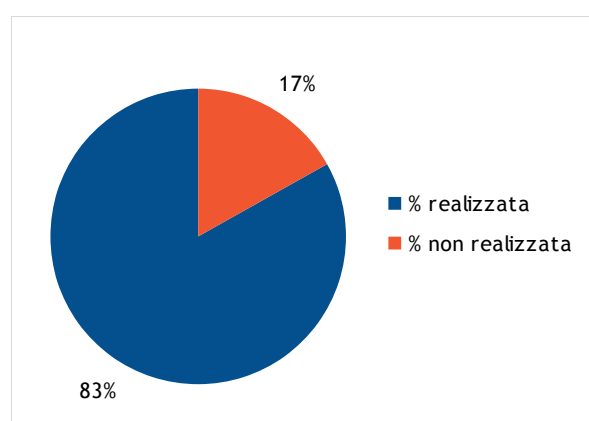


Diagramma 13: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

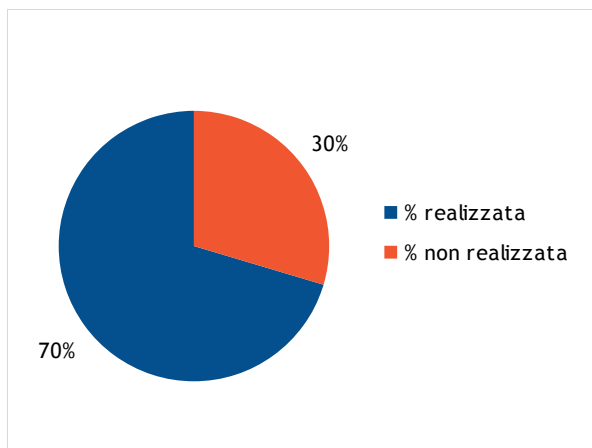


Diagramma 14: Grado di realizzazione delle previsioni

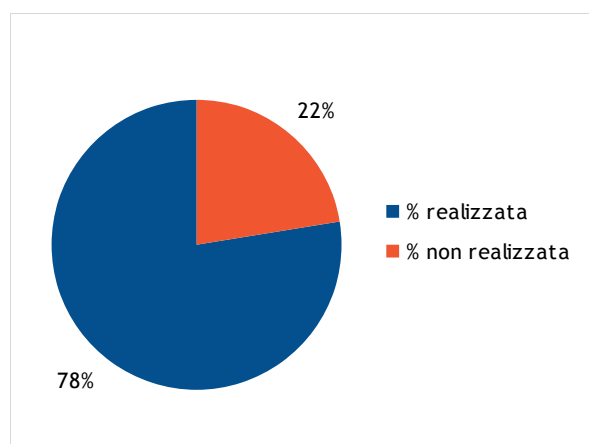


Diagramma 15: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti Impegni	o % realizzo	di Riscossioni Pagamenti	o % di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	12.881.068,49	12.855.970,06	99,81%	9.241.809,07	71,89%
2 - Trasferimenti correnti	1.419.777,28	1.226.841,99	86,41%	1.106.887,21	90,22%
3 - Entrate extratributarie	5.768.860,99	5.373.747,85	93,15%	3.919.677,68	72,94%
4 - Entrate in conto capitale	8.759.137,83	3.175.138,39	36,25%	2.170.154,00	68,35%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	794.392,23	794.392,23	100,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%	13.455.923,95	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.985.589,81	4.537.150,40	50,49%	4.529.909,12	99,84%
Totale	54.108.826,63	41.419.164,87	76,55%	34.424.361,03	83,11%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	19.022.715,17	17.299.686,00	90,94%	12.016.671,06	69,46%
2 - Spese in conto capitale	10.310.718,61	2.531.540,90	24,55%	1.102.789,69	43,56%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	943.088,64	727.582,32	77,15%	727.582,32	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	15.500.000,00	13.455.923,95	86,81%	11.709.384,08	87,02%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.985.589,81	4.537.150,40	50,49%	4.345.602,64	95,78%
Totale	54.762.112,23	38.551.883,57	70,40%	29.902.029,79	77,56%
Totale Entrate	54.108.826,63	41.419.164,87	76,55%	34.424.361,03	83,11%
Totale Uscite	54.762.112,23	38.551.883,57	70,40%	29.902.029,79	77,56%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-653.285,60	2.867.281,30		4.522.331,24	

Tabella 34: Il risultato della gestione di competenza

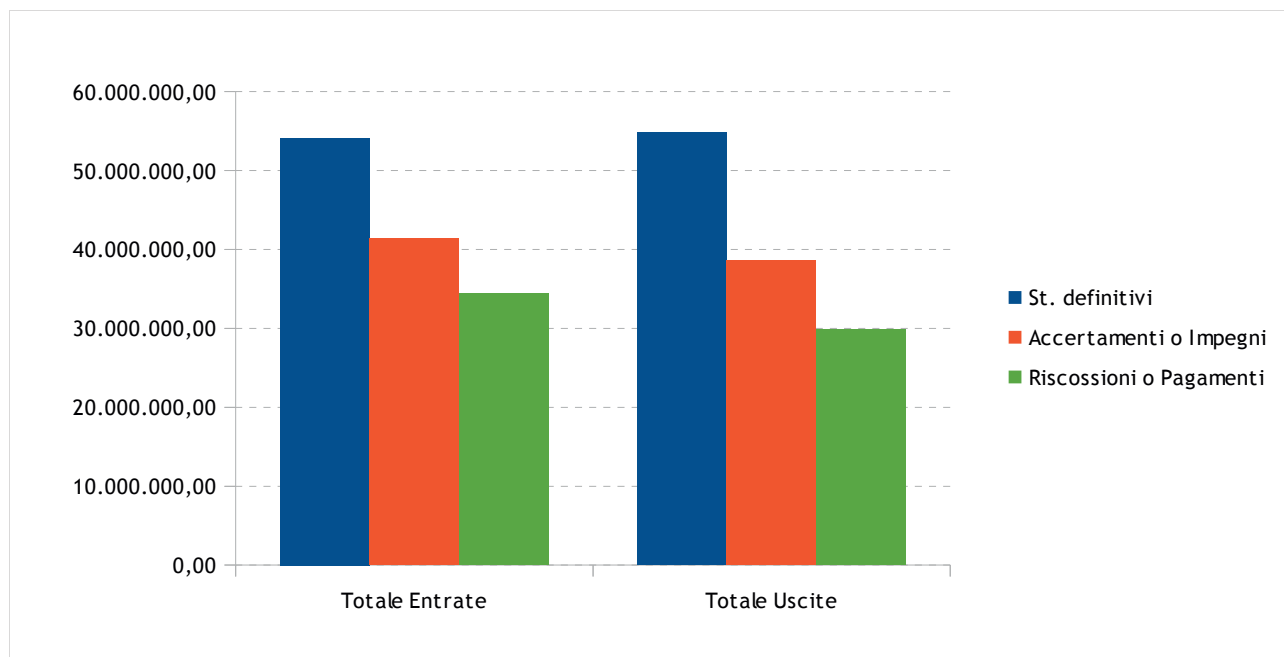


Diagramma 16: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	di Incassi pagamenti competenza	e Incassi a pagamenti residuo	e a Totale incassi pagamenti	e % di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	15.056.048,57	9.241.809,07	2.215.929,54	11.457.738,61	76,10%
2 - Trasferimenti correnti	1.602.017,85	1.106.887,21	76.100,92	1.182.988,13	73,84%
3 - Entrate extratributarie	7.350.603,16	3.919.677,68	895.437,40	4.815.115,08	65,51%
4 - Entrate in conto capitale	9.941.365,02	2.170.154,00	371.238,15	2.541.392,15	25,56%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	1.195.921,46	0,00	598.908,12	598.908,12	50,08%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	13.455.923,95	0,00	13.455.923,95	86,81%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.103.163,23	4.529.909,12	65.341,93	4.595.251,05	50,48%
Totale	59.787.798,11	34.424.361,03	4.222.956,06	38.647.317,09	64,64%
USCITE					
1 - Spese correnti	21.001.413,08	12.016.671,06	3.982.930,93	15.999.601,99	76,18%
2 - Spese in conto capitale	10.977.092,95	1.102.789,69	1.007.028,53	2.109.818,22	19,22%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.120.172,90	727.582,32	125.021,47	852.603,79	76,11%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	16.700.000,00	11.709.384,08	3.446.175,48	15.155.559,56	90,75%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.239.388,38	4.345.602,64	184.130,89	4.529.733,53	49,03%
Totale	59.038.067,31	29.902.029,79	8.745.287,30	38.647.317,09	65,46%

Tabella 35: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			44.272,32
Riscossioni	4.222.956,06	34.424.361,03	38.647.317,09
Pagamenti	8.745.287,30	29.902.029,79	38.647.317,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			44.272,32

Tabella 36: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui (RS)	iniziali	Riscossioni conto (RR)	in Riaccertamento residui residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.896.022,04		2.215.929,54	-1.223.476,29	6.456.616,21
2 - Trasferimenti correnti	182.240,57		76.100,92	-9.500,00	96.639,65
3 - Entrate extratributarie	4.381.000,66		895.437,40	-36.183,54	3.449.379,72
4 - Entrate in conto capitale	1.472.637,48		371.238,15	-103,42	1.101.295,91
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82		0,00	0,00	38.678,82
6 - Accensione di prestiti	1.428.976,38		598.908,12	0,00	830.068,26
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00		0,00	0,00	0,00
Totali	17.399.555,95		4.157.614,13	-1.269.263,25	11.972.678,57

Tabella 37: Residui attivi

	Residui (RS)	iniziali	Pagamenti conto (RR)	in Riaccertamento residui residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	4.966.328,95		3.982.930,93	-122.454,69	860.943,33
2 - Spese in conto capitale	1.510.647,73		1.007.028,53	-45.517,24	458.101,96
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	177.084,26		125.021,47	0,00	52.062,79
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.446.175,48		3.446.175,48	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00		0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	506.224,98		184.130,89	-42,27	322.051,82
Totali	10.606.461,40		8.745.287,30	-168.014,20	1.693.159,90

Tabella 38: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.728.886,10	4.527.291,47	95,74%	3.685.428,01	81,40%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.072.929,17	306.225,16	14,77%	117.236,08	38,28%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.801.815,27	4.833.516,63	71,06%	3.802.664,09	78,67%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.900,00	3.000,00	76,92%	871,77	29,06%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.900,00	3.000,00	76,92%	871,77	29,06%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	874.961,74	862.295,52	98,55%	778.313,61	90,26%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	878.061,74	862.295,52	98,20%	778.313,61	90,26%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.868.625,52	1.832.135,66	98,05%	895.987,87	48,90%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.757.801,75	661.994,52	37,66%	344.881,84	52,10%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.626.427,27	2.494.130,18	68,78%	1.240.869,71	49,75%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	365.716,02	341.895,32	93,49%	267.561,05	78,26%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.064.053,42	460.692,96	43,30%	37.389,53	8,12%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.429.769,44	802.588,28	56,13%	304.950,58	38,00%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	152.340,64	134.561,28	88,33%	29.844,34	22,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.373.675,10	118.355,63	8,62%	71.819,36	60,68%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.526.015,74	252.916,91	16,57%	101.663,70	40,20%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	53.344,27	50.820,23	95,27%	45.748,72	90,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	53.344,27	50.820,23	95,27%	45.748,72	90,02%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 Titolo 1 - Spese Correnti	353.069,24	332.176,10	94,08%	331.426,98	99,77%
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale	350.304,73	79.677,05	22,75%	31.657,52	39,73%
3 Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 Totali	703.373,97	411.853,15	58,55%	363.084,50	88,16%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 Titolo 1 - Spese Correnti	5.262.102,44	5.218.222,27	99,17%	3.020.989,94	57,89%
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale	305.000,00	8.999,94	2,95%	0,00	0,00%
3 Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 Totali	5.567.102,44	5.227.222,21	93,89%	3.020.989,94	57,79%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.329.754,51	1.306.206,15	98,23%	1.073.358,77	82,17%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.776.206,58	725.676,58	26,14%	337.963,38	46,57%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.105.961,09	2.031.882,73	49,49%	1.411.322,15	69,46%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	71.560,51	64.614,45	90,29%	44.106,46	68,26%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	111.560,51	64.614,45	57,92%	44.106,46	68,26%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.070.300,80	1.982.187,42	95,74%	1.205.205,69	60,80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	484.900,01	169.919,06	35,04%	161.841,98	95,25%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.555.200,81	2.152.106,48	84,22%	1.367.047,67	63,52%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	110.063,50	107.643,74	97,80%	101.191,46	94,01%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	110.063,50	107.643,74	97,80%	101.191,46	94,01%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	82.747,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	82.747,85	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.240.054,69	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.240.054,69	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	538.035,19	536.636,39	99,74%	536.636,39	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	943.088,64	727.582,32	77,15%	727.582,32	100,00%
Totali	1.481.123,83	1.264.218,71	85,36%	1.264.218,71	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

--	--	--	--	--

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando

così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		44.272,32
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	251.988,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	700.596,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.456.559,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.299.686,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.121,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	727.582,32 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.337.755,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	129.198,40 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		2.466.953,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.101.893,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.969.530,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	129.198,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.531.540,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	803.344,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.607.339,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.074.293,28

Tabella 39: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.